

Invito a seguire i culti via internet

A tutti i nostri fratelli ed amici che ricevono il nostro giornalino nella nazione e nel mondo, vi invitiamo a partecipare ai nostri culti in diretta via sito internet, tutte le domeniche dalle ore 11:00 alle ore 12:45, e il Giovedì sera dalle ore 20:30 alle ore 21:15. Dio vi benedica, nella speranza di fare la vostra conoscenza, ricordiamo a tutti di non trascurare, quanto meno abbandonare la vostra comune adunanza come alcuni sono usi di fare. Ebrei 10:25. Con amore ed affetto fraterno ricevete i nostri più cordiali saluti nel Signore. Dio ci benedica! La Redazione.

À tous nos frères et amis qu'ils reçoivent notre journal illustré dans la nation et dans le monde, nous vous invitons à participer à nos cultes en directe sur internet situé, tous les dimanches depuis 11:00 heures jusqu'à 12:45 et le Jeudi soir depuis 20:30 heures jusqu'à heures 21:15 (heure italienne). Dieu vous bénisse, dans l'espoir de faire votre connaissance, nous rappelons à tous de ne pas abandonner votre commune assemblée comme quelques-uns ils sont us de faire. Juifs 10:25. Avec amour et affection fraternel vous recevez nos sincères salutations dans le Seigneur. Dieu nous bénisse! La Rédaction

A todos nuestros hermanos y a amigos que reciben nuestro periódico en la nación y en el mundo, os invitamos a participar en nuestros cultos en directa internet, todos los domingos de las horas 11:00 a las horas 12:45 y el jueves por la tarde de las horas 20:30 a las horas 21:15 (hora italiana). Dios os bendiga, en vista de hacer vuestro conocimiento, recuerda a todo de no descuidar cuánto menos abandonar vuestra común asamblea como algunos son empleos de hacer. Judíos 10:25. Con amor y cariño fraterno recibís nuestros más cordiales saludos en Jesus. ¡Dios nos bendiga! La Redacción

We are happy to invite our precious friends and brothers in Jesus Christ, who receive our magazine in the nation and in the world, at our internet live worship on every Sunday as from 11:00 until 12:45 and on Thursday evening as from 20:30 until 21:15 (italian time). May God bless You, hoping to meet you. We also want to remind you Hebrews 10:25: "Not forsaking the assembling of ourselves together, as is the manner of some." May You receive our love in the Name of Jesus. God bless us! Editorial staff.

Fonte di Vita

**Giornalino bimestrale a cura della
Chiesa Cristiana Evangelica Internazionale**

Sede: "Traversa di Via S.Giovanni De Matha" n° 35/A - Napoli

Tel\Fax 081-7518963 - cell. 349-1549242

E-Mail: pastorefiorino@libero.it

Sito internet: www.gesucristoeilsignore.org

Direttore: Pastore F.llo Fiorino S.; Redattore: F.llo Di Lorenzo A.

Collaboratori: F.llo Antonelli G. – F.llo Scala A. -

S.lla Scala M. – S.lla Campanile S.

Per chi volesse contribuire al sostentamento di quest'opera, può effettuare un versamento a nome di "F.llo Giuseppe Antonelli, via Casarinelli n° 21, 03040 - Sant'Andrea del Garigliano (FR)"

Fonte di Vita

Giornalino bimestrale a cura della Chiesa Cristiana Evangelica

Anno 6° n° 28 – da Luglio a Dicembre 2006 - Stampato in proprio

- Edizione speciale -

**"O voi tutti che siete assetati,
venite alle acque".**

Isaia 55:1

"Volgetevi a me e siate salbate, voi tutte estremità della terra. Poiché io sono Dio e non c'è alcun altro." Isaia 45:22

*Napoli 15 Luglio 2006 - p.zza Carità
Culto all'aperto*

Sia lode a Dio per la libertà che ancora godiamo nel nostro paese di confessare pubblicamente il Nome di Gesù Cristo, amato e prezioso Salvatore Onnipotente. Il culto ha avuto inizio circa alle ore 18:00 e la presenza del Signore ha allettato diverse anime di passaggio per questa strada. L'unzione del Santo ha guidato la presidenza, affidata al f.llo Nicola Bidello, così come ha guidato il canto, la lode, la testimonianza e la Parola. E' sempre una gioia testimoniare dell'opera meravigliosa che Dio ha cominciato nelle nostre vite e Lo ringrazio per questo beneficio spirituale che godiamo per Gesù. Grazie a Dio che pubblicamente esprime il suo compiacimento per il ministero del nostro amato Pastore f.llo Salvatore Fiorino, che ripieno dello Spirito Santo ha potuto combattere in prima linea il buon combattimento. A Dio la lode per le anime che hanno aperto i loro cuori alla Sua presenza, perché Dio ha toccato diversi che erano presenti per la prima volta in mezzo a noi. Il messaggio evangelistico ha ancora voluto rimarcare del dono della vita eterna, che Dio ha fatto al mondo che perisce, che Egli tanto ama e desidera con ardore salvare. Il f.llo Giuseppe Antonelli è stato guidato a portare le nostre menti alla contemplazione dei luoghi celesti,



La corale col gruppo musicale cantano al Signore.

esortando a restare fedeli nel momento delle tentazioni e prove che affliggono in quest'ultimo tempo la vera chiesa del Signore. Col canto, Dio ci ha dato grazia di gustare per fede la vittoria che abbiamo in Gesù nostra bandiera, che vogliamo vedere innalzato nella nostra città di Napoli con vivo desiderio del cuore. La testimonianza di Cristo in ognuno di noi possa fortificarci e portare speranza in molti altri che non hanno ancora la luce della verità in loro. Ringraziamo Dio per i contrasti, per gli oppositori che hanno



La parte finale del culto se l'è riservata il Pastore Salvatore Fiorino.

presidenza del culto è stata una dinamite esplosiva. L'uomo di Dio veniva spinto dallo Spirito Santo tra le fila per incoraggiare, pregare, esortare, scuotere e coloro che venivano toccati dalle mani del Pastore ricevevano anche la subitanea visitazione dello Spirito di Dio al che molti saltavano e gioivano alla Sua presenza. Questo primo momento si è concluso con la Parola Profetica rivelata attraverso le labbra della cara sor. Anna Fiorino. Lo Spirito Profetico ci chiama alla riconsacrazione ed a servirLo con serietà, santificando le nostre vie. Ha incoraggiato e sostenuto l'uomo di Dio al quale ha rivolto delle promesse riguardo i futuri viaggi missionari e noi sappiamo che nella Sua fedeltà, Dio ristorerà il nostro Pastore! Ancora c'è stato lo spazio di alcune testimonianze per dare gloria a Dio per i benefici ricevuti durante l'arco dell'anno. Abbiamo lodato di cuore il Signore che ancora una volta ci visitava con la Sua gloriosa potenza! Tutto questo ci proiettava in un clima soprannaturale, dove anche il cuore più gelido "doveva" esprimere a Dio la Lode! Ed in questo clima ci siamo disposti ad ascoltare il messaggio che il Pastore f.llo Salvatore Fiorino ci ha predicato in Apocalisse cap. 1 versi da 1 ad 8. Nella Sua ricca misericordia, il Signore ci ha fatto sapere, attraverso le labbra del Suo servo, che ci da una nuova opportunità di rimettere le mani all'aratro in vista del Suo imminente ritorno. Dio sia Lodato! Possa il Signore trovarci all'opera e fedeli! Alla fine della predicazione, l'uomo di Dio ha arruolato alcuni al Suo servizio ed ha riabilitato altri a servirlo di nuovo. Il f.llo Antonio Mele è stato unto quale evangelista, f.llo Antonio Scala al diaconato e f.llo Daniele Fiorino alla predicazione. Sono state unte per la corale s.lla Imma Speciale e s.lla Arianna Savarese e la s.lla Franca Scala ha impugnato di nuovo l'aratro essendo stata riabilitata al servizio di Dio nel diaconato. Si è dato seguito all'unzione di tutto il popolo di Dio con la speranza di riconsacrare giorno per giorno la nostra vita a Lui che è il nostro Re!



Mentre il popolo di Dio ascolta la Parola con molta attenzione.



Il Pastore unge d'olio tre dei giovanissimi del popolo di Dio perché chiamati al Suo servizio, da sinistra f.llo Daniele F., f.llo Antonio S. e il f.llo Antonio M.

Il popolo tutto viene unto d'olio per una nuova consacrazione a Dio.



Il popolo tutto viene unto d'olio per una nuova consacrazione a Dio.

*Vi amo nell'amore di Gesù',
vostro f.llo Tonino Di Lorenzo*

“Ecco, i giorni vengono, dice il Signore, che io farò un nuovo patto con la casa d'Israele, e con la casa di Giuda.” Geremia 31:31

**Napoli 01 Gennaio 2007
Culto di riconsacrazione**

Cari e preziosi riscattati del Signore, grazia pace e gioia siano abbondanti nei cuori vostri. Sembra ieri, quando l'uomo di Dio mi affidava l'incarico di scrivere l'articolo del culto del primo dell'anno 2006, che ora sto scrivendo l'accaduto del primo dell'anno 2007! Con ciò voglio significare che è trascorso un anno e siamo ancora qui, Dio ha avuto ancora misericordia di noi! Alleluia! Volendo fare un veloce resoconto, possiamo affermare con certezza che il 2006 è stato un anno combattuto ma anche ricco di vittorie. Voglio ricordare i difficili momenti trascorsi in casa del Pastore



Il Pastore durante la presidenza e la predicazione della Parola di Dio ricevuta con potenza.



La coppia De Rosa presentano la loro piccola Loide, per essere consacrata al Signore.

f.lio Salvatore Fiorino con la gravissima prova del piccolo Daniele che, come sappiamo, è stato liberato da un male alla testa. Ancora nella casa dell'uomo di Dio si è sofferta (e tuttora è in corso) la prova della preziosa sposa del Pastore, ma siamo certi che Dio è fedele e trionferà su ogni male! Alleluia! Come ogni anno, il primo di gennaio, offriamo a Dio un culto speciale di riconsacrazione che quest'anno ha seguito quello di ringraziamento del trentuno dicembre, in quanto l'ultimo del 2006 capitava di domenica ed il primo del nuovo anno, ovviamente, di lunedì. Sono stati due culti di gloriosa potenza, dove non è mancata la straordinaria unzione di Dio. Nel culto domenicale si è dato spazio soprattutto alle testimonianze e dopo la potente Parola di incoraggiamento è stata presentata al Signore la piccola Loide De Rosa, figlia dei preziosi fratelli Pino e Carla. Il lunedì mattina, ci siamo ancora ritrovati nel nostro bunker di rifugio: la Casa di Dio. Quando la Chiesa si raduna col pari consentimento, succedono cose meravigliose che nonostante l'esperienza nelle Sue vie è sempre qualcosa di nuovo. La



La potenza di Dio si muove gloriosa in mezzo al popolo di Dio.



Nella pubblica piazza dove abbiamo tenuto il culto all'aperto.

manifestato il loro disappunto, ma altresì la prontezza del servo del Signore che pubblicamente ha potuto gridare: **“Sì, io sono pazzo! Sono pazzo per Gesù!”**

**Dio ci benedica,
S.lla Simona Campanile**

Meditazioni

“Intanto il bambino cresceva e si fortificava nello spirito, e rimase nei deserti fino al giorno che egli doveva manifestarsi ad Israele.” (Luca 1:80)

Iversi qui riportati si riferiscono a una figura importante nella storia della Bibbia: Giovanni il Battista. Egli fu il Profeta che ebbe l'onore di preannunciare il Messia e testimoniò della Sua prima venuta in questo mondo.

Notiamo quale preparazione e disciplina ebbe quest'uomo per rivestire una così grande responsabilità. La Bibbia ci dice che fin da bambino cresceva e si fortificava nello spirito e i luoghi che Dio scelse affinché ciò avvenisse, furono spesso deserti. Alleluia. Come si può notare la parola è riportata al plurale, ma Dio ha uno scopo ben preciso per ogni deserto che la Sua volontà ci fa superare. Dio ci invita a vivere i momenti di solitudine e arsura con la lode nel cuore, con la fiducia in Lui e del Suo intervento a nostro favore. I deserti sono luoghi solitari dove spesso noi uomini non vorremmo permanere senza le nostre comodità. Ma Dio usa questi luoghi per farci crescere e fortificare nello spirito.

Giovanni rimase nei deserti, eppure Dio non lo dimenticò poiché in un tempo ben stabilito nella storia, doveva manifestarsi all'Israele di Dio. Oggi viviamo in un tempo altrettanto importante della storia dell'uomo: lo Spirito della profezia è nella chiesa di Gesù Cristo. Giovanni gridò a questo mondo: **“Ravvedetevi, perchè il Regno dei cieli è vicino.”** (Matteo 3:2). La chiesa grida a questo mondo: **Gesù ritorna, ravvedetevi!** Giovanni è stato onorato di annunciare la prima venuta di Cristo; la Chiesa ha ricevuto il medesimo onore nell'annunciare la Sua seconda venuta. Dio è immutabile e giusto in tutto ciò che fa, se Giovanni beneficiò della disciplina datagli dal Signore, anche la chiesa può lodarlo per tale benedizione e per ogni deserto che percorriamo, ricordiamoci che Dio ha un fine glorioso, che prima della nostra dipartita da questa terra, manifesterà!

Ringraziato sia il Signore che si compiace di dar voce alla Sua Chiesa affinché il deserto che attraversiamo, sia fedelmente seminato con la fiducia nella Sua Parola, che si manifesterà con frutti gloriosi al tempo che Dio ha scelto di far maturare in maniera opportuna per un raccolto abbondante per amore del Suo Nome.

**Dio ci benedica
s.lla Simona Campanile**

**Un prezioso
messaggio
da parte del
Signore!**



Il Pastore F. Ilo Salvatore Fiorino.

“Sia gloria a Dio per coloro che Egli ha chiamato”

«Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele!».

(Giovanni 12:12-19)

Sia il Signore amato e glorificato tra quelli che Egli ha chiamato. Quanti di noi si sono meravigliati di ricevere una tale chiamata dal Signore e sono stati persuasi che nonostante la propria malvagità, quello di Dio è un amore vero! Chi poteva aspettarsi la bontà di Dio se le nostre labbra proferivano solo cose malvagie e questo perché la bocca parla dall'abbondanza del cuore che prima di conoscere Gesù era immerso nel peccato. Prima che ci convertissimo vivevamo nella menzogna e nella malvagità, ma oggi attraverso Cristo viviamo una vita vera per mezzo di Lui ed abbiamo fatto l'esperienza personale che senza Cristo la vita non ha scopo né senso. Dio vuole che le nostre menti siano rivolte a Lui per essere spiritualmente davanti alla Sua gloriosa presenza, affinché guardi verso di noi con i Suoi occhi pieni di benignità e di compassione. Il testo letto fa riferimento al libro del profeta Zaccaria, che preannuncia la venuta di Cristo prima che entrasse nel tempio. E' scritto: **"Festeggia grandemente o figliola di Sion"**, è chiaro dunque che tale adempimento è stato un giorno di festa. Può darsi che non ci sentiamo "figli di Sion" ma è ovvio che non siamo tali secondo la carne, non siamo ebrei, israeliti di nascita, ma oggi lo siamo secondo lo spirito, per volontà di Dio. E' scritto che chiunque l'ha ricevuto, e questo chiunque, include tutti i gentili delle nazioni che Lo avessero accolto, avrebbe acquisito il diritto di diventare figlio di Dio, né per volontà di uomo, né di carne alcuna, ma perché sono nati da Dio. Qui oggi abbiamo letto che questa profezia si è adempiuta alla lettera, e come questa, centinaia, perché si tratta della bocca dell'Onnipotente che proferisce solo la verità in esclusiva. Il profeta parla di allegria, ma non stiamo parlando di rallegrarci secondo la carne, perché talvolta potrebbe esserci abbattimento, scoraggiamento, afflizioni del cuore, qui parliamo di rallegrarci secondo lo spirito e ci dobbiamo rallegrare perché il nostro Re è giusto, il nostro Salvatore è venuto a noi, noi l'abbiamo conosciuto e riconosciuto quale Re di tutto Israele. Leggiamo altrove che quando i capi dei sacerdoti, gli scribi e farisei, i religiosi del tempo riuniti tutti insieme sentivano il popolo acclamare insieme a vecchi e a bambini, **"Osanna, al Re d'Israele, benedetto è Colui che viene nel nome del Signore"** (Salmo 118) si turbarono, si indisposero, si risentirono perché si sentirono abbassati, umiliati fino alla loro miseria, tanto che dissero: **"Maestro falli tacere, fa che questa folla impazzita la smetta di gridare"**, quasi a sottolineare quanto fosse inopportuno affermare la Sua



La corale unita, canta al Signore.

Dio. Il gruppo Shalom ha cantato la vittoria che si ha nel nome del Signore, la gioia di appartenere Gli e la Sua incommensurabile benignità. Ai canti sono state intervallate le testimonianze dei componenti del gruppo, i quali cantano e suonano alla gloria di Dio senza avere di fatto portato dal mondo alcun talento, ma tutto è il frutto della consacrazione

al Signore e con alle spalle le continue intercessioni del nostro preziosissimo Pastore f. Ilo Salvatore Fiorino. Senza tema di errore, il momento più toccante della serata è stata la preziosa testimonianza del piccolo f. Ilo Daniele Fiorino al quale i medici avevano annunciato che mai sarebbe tornato nella piena facoltà dei suoi movimenti ma, grazie all'intervento di Dio, di cui abbiamo tanto parlato negli scorsi numeri del nostro periodico e tanto ancora ne parleremo, egli (f. Ilo Daniele) ha potuto lodare il Signore con il resto del gruppo suonando la batteria! Alleluia! Ringrazio il Signore anche per l'amatissimo mio f. Ilo Eliseo Fiorino sulle cui spalle sono molti pesi che egli sostiene collaborando con suo padre, nostro Pastore f. Ilo Salvatore Fiorino. Abbiamo potuto finalmente vedere nel volto di questo prezioso giovane servo di Dio la consolazione di un



F. Ilo Daniele F. alla batteria.

lavoro benedetto dal Signore nel suo cuore. L'inno della serata è stato: "La vittoria abbiamo in Gesù nostra Bandiera"! E spero proprio che il popolo tutto, a partire da me, si aggrappi a queste parole che costantemente ci sono suggerite dall'uomo di Dio. Il concerto è stato trasmesso in diretta internet, recando ovunque un refrigerio spirituale. Presto il gruppo renderà disponibile il cd audio dell'evento e sono certo che chi lo ascolterà comprenderà che ciò che ho espresso non è altro che il ritaglio di una serata oltremodo benedetta dal Signore il quale da



Dall'alto in senso orario, vediamo i f. Ili Enzo e Antonio Scala, e infine il f. Ilo Antonio Filoni, intenti nella loro responsabilità al servizio del Signore.

visione al Suo servo il nostro Pastore di ciò che solo benedice l'anima nostra!

**Gesù vi benedica, nell'amore Suo prezioso,
vostro f. Ilo Tonino Di Lorenzo**

"Io canterò per sempre le benignità dell'Eterno."

Salmo 89:1

Napoli 25 Dicembre 2006

2° Concerto Cristiano libe Gruppo Shalom

Nell'agosto 2005, si tenne a Napoli il primo concerto dal vivo (live) per celebrare il nome del Signore. In quell'occasione fu ospite d'onore l'amato f.llo Sergio Collica con la sua famiglia. Fu una serata molto benedetta dal Signore, alla fine della quale, lo Spirito Santo "battezzò" il gruppo conferendogli l'attributo di "ambasciatore di Pace", dandogli il nome di "gruppo Shalom", "la pace del Signore"! Alleluia! Nella Parola di Dio vediamo comparire la musica quale elevazione della componente spirituale per dare Gloria al Signore degli eserciti. Così, in cielo e sulla terra, le Sue creature Lo Adorano, Lo ringraziano, Lo acclamano e gridano la vittoria nel Suo potente nome attraverso i cantici spirituali! Gloria a Dio! Mi piace molto, quando



F.llo Eliseo F. responsabile del gruppo corale e musicale alla chitarra.

nel libro del Profeta Samuele è scritto che i popoli vicini ad Israele "udivano i canti di allegrezza" che si elevavano alla presenza di Dio fino a far rimbombare la terra! Dio sia lodato! Molti ambienti prediligono atmosfere "quiete" e molto "silenziose"... ma, dinanzi a Dio come possiamo stare quieti e come canteremmo a Lui, forse sottovoce?! No! Il salmista dice: "...date grida di giubilo all'Iddio di Giacobbe"! (Salmo 81:1) I "cristiani moderni" si turbano quando lo Spirito Santo sospinge la lode attraverso canti e musiche

letteralmente gridati a Dio! Ma il nostro desiderio è di far sentire a tutti che il nostro Redentore Vive! E desideriamo spaccare i timpani al nemico delle nostre anime che, sappiamo, mal sopporta che Dio sia lodato! L'uomo di Dio, Pastore f.llo Salvatore Fiorino, riceveva dal Signore visione intorno allo svolgimento di una benedetta serata di lode. Credo che il Signore abbia voluto contrapporre a quella festa mondana che nulla ha a che fare con la natività del Redentore, proprio la lode che Gli appartiene. F.llo Eliseo Fiorino quale responsabile del gruppo corale e musicale ha curato ogni dettaglio del concerto, avvalendosi della preziosa collaborazione dei fratelli che con lui si occupano del reparto tecnico



Durante la breve presidenza del Pastore, prima di dare libertà ai gruppi corale e musicale al concerto.



S.llo Loide F. e s.llo Stefania F. rispettivamente alla tastiera e al piano.

solemnità. Alleluia. Ma Egli, dice la scrittura, è il Re dei re e Signore di tutti i signori e qui leggiamo che quella moltitudine si ricordava che Gesù aveva chiamato Lazzaro dalla tomba dopo quattro giorni che era morto e lo risuscitò. Si ricordava di tale miracolo tanto da affermare "Noi non abbiamo mai visto qualcosa di simile in Israele, non abbiamo mai visto un profeta operare in questo modo", perché Egli è il profeta sopra tutti i profeti, Egli è l'adempimento di tutte le profezie perché è scritto che Cristo è lo Spirito della profezia. In quel giorno gli israeliti hanno visto e riconosciuto il loro Re, il Re D'Israele e nessuno poteva trattenere l'allegrezza di gridarlo.

Noi siamo collaboratori di Dio e non spettatori. Dio vuole che lo amiate come dal principio della vostra conversione. I farisei dissero fra loro ma questa gente che profitto ne ha? Noi abbiamo ricevuto grande profitto dalla Sua grazia. Gesù non deluderà, non deluderebbe nessuno: non l'ha mai fatto!

I religiosi vedevano in quel giorno che le grandi moltitudini gli andavano dietro. La folla era piena di gioia in quel giorno e riconoscevano che Gesù era venuto al mondo in Nome del Padre Suo per questo affermarono: **benedetto Colui che viene nel Nome Del Signore!**

**Dio ci benedica,
Pastore Fiorino Salvatore**

Oh Dio, tu sei la mia consolazione

**Quando sei triste, non piangere! Perché Dio è con te!
Non piangere! Perché Lui ti guarda!
Non piangere! Che lassù tu andrai!**

**Oh Gesù! Grazie, perché la mia vita appartiene a Te!
Oh grazie Gesù che Tu mi guardi da lassù!**

**O Dio, se guardo in alto vedo Te e vedo il volto Tuo!
Ti prego Dio, guarda i loro cuori e metti la Tua gioia!**

Tutti lo potranno adorare il Cristo Gesù, che vive nel cielo lassù!

La piccola Sara Bidello

“Siate forti, o voi tutti che sperate nell'Eterno ed egli renderà saldo il vostro cuore.” Salmo 31:24

**Triflisco (CE) 29 Luglio e 26 Agosto 2006
Un meraviglioso giorno trascorso nella fratellanza**

Quando Gesù fu asceso al cielo, i Suoi discepoli erano fortemente rattristati, e la loro unica consolazione fu di riunirsi insieme con una sola mente e un solo spirito per ricordare Gesù, pregando e stando sempre più vicino alla presenza di Dio, e il Signore li consolava e li fortificava. Questa è stata sempre una raccomandazione del Signore fatta ai discepoli d'ogni tempo, cioè di stare insieme nell'amore di Dio, ricordiamo il Salmo 133 che dice: **“Ecco, quanto è buono e quanto è piacevole, che i fratelli dimorino assieme nell'unità! È come l'olio prezioso sparso sul capo, che scende sulla barba di Aaronne, che scende fino all'orlo delle sue vesti.”**

Tutto questo accade ancora oggi, quando i figli di Dio si riuniscono insieme nella Sua presenza e quanto è meraviglioso sperimentare tutto questo personalmente. Così



Durante il breve culto tenuto dal Pastore f.llo Fiorino a Triflisco (CE). Vedete in modo visibile la luce soprannaturale di Dio in direzione dell'uomo di Dio.

quest'anno il Signore ci ha concesso, oltre alle riunioni di culto, le missioni in vari parti d'Italia, di passare dei giorni da trascorrere insieme, ed esattamente il 29 luglio e il 26 agosto 2006, in una località veramente incantevole che si trova a Triflisco in provincia di Caserta. Questo è un campo attrezzato di giochi per i bambini, tavoli per mangiare, campi da gioco ecc., ed è gestito da dei nostri preziosi fratelli proveniente dagli Stati Uniti. In questi due giorni, il Signore ci ha veramente benedetto, il nostro amato Pastore f.llo Fiorino Salvatore è stato insieme a noi e questo è stato per noi una grande gioia, perchè abbiamo potuto sperimentare la consolazione del Signore nello stare insieme. Già nel passato siamo stati in questo luogo e sono successe sempre cose straordinarie, come battesimi nello



Tutti a tavola per pranzare.

Signore nella città di Palermo insieme all'amato Pastore Generale Antonino Chinnici per molti anni, finché il Signore attraverso le labbra del Profeta di Dio f.llo Sanderson il 25 Maggio 1993 del Sud Africa, durante l'ultima sera della sesta Conferenza nella sala “La Cupola”, gli disse: **“E per il lavoro del Signore - Il Signore sta per mandare te - metterò le mie parole nella tua bocca - tu sarai un onnipotente strumento nelle Mie mani - Io ti darò potenza di guarigione sopra i malati e loro saranno guariti - Io ti darò la mia saggezza per essere riconosciuto in Me, dice il Signore”**. Profezia la quale



Il nostro caro e amato Pastore Fiorino, sempre al suo posto e sempre pronto per tutti.

si è adempiuta durante tutti questi anni per mezzo dell'uomo di Dio Pastore Fratello Salvatore Fiorino. Così quando fu il tempo, il Pastore Fiorino prese la sua famiglia e si trasferì nella provincia di Caserta, lasciando la loro casa in provincia di Palermo, i loro cari e la gioia di poter servire il Signore insieme all'uomo di Dio. Certo tutto questo non è stato senza dolore e sofferenze, molte sono state le afflizioni e i combattimenti avuti in questi anni nel ministero, ma il Pastore e la sua famiglia non si sono mai arresi né tirati indietro. In quest'anno ricorre anche il 42° anniversario che il Pastore Fiorino serve il Signore, poiché fu chiamato nella sua giovinezza al Suo servizio, e vediamo in lui come Gesù è sempre vivente e potente nella sua vita. Noi possiamo solamente prendere esempio da questa freschezza spirituale che esprime il suo volto e la sua predicazione, come se veramente fossero trascorsi pochi anni (non parlo di maturità spirituale ma di freschezza) per la gioia, l'amore che vediamo in lui quando parla del Signore. Così ci sono state alcune testimonianze che hanno espresso il pensiero di tutti, ovviamente ognuno con la propria esperienza personale, ma tutti hanno affermato qualcosa di molto importante: **“La mia vita è stata trasformata attraverso questo ministero”**. La chiesa ha voluto dimostrare l'affetto e l'amore per il Pastore attraverso dei pensieri scritti ma anche dei doni per la Casa di Dio, nella semplicità ma tutto fatto nella sincerità di cuore e dicendo alla fine di tutto **“Papà ti vogliamo bene”**. Io ringrazio personalmente il Signore perchè attraverso il mandato io e la mia famiglia abbiamo ricevuto dal Signore la grazia di iniziare una nuova vita, ed è stata veramente trasformata radicalmente da quando nove anni fa abbiamo iniziato questa comunione spirituale con l'amato Pastore Fiorino. Io so che il Signore mandò il nostro amato Pastore nella città di Napoli anche per me, molte volte ho raccontato la mia testimonianza, di come il Signore si usò fin dal principio del Pastore per sostenerci, consolarci e indirizzarci nel cammino dei santi e dei redenti. Io sono persuaso che se saremo fedeli a Dio e al ministero fino alla fine noi vedremo la faccia del Signore e avremo la nostra consolazione alla Sua presenza ringraziandolo di come ha voluto farci grazia di aver messo sulla nostra strada un Suo prezioso Servo. Come ho già detto egli è stato ed è per noi un esempio vivente di come si serve il Signore, perchè in lui risiede la natura di Dio, che è una natura amorevole ma anche forte (l'agnello e il leone), vediamo come continua a servirlo con fedeltà e ubbidienza. Voglio ancora ringraziare il Signore e lo farò finché avrò fiato perchè Gesù è stato buono con me e con tutti coloro che sono fedeli a Lui e al ministero.

**A Dio sia tutta la gloria e l'onore,
f.llo Giuseppe Antonelli**



L'amato Pastore Fiorino durante la potente predicazione della Parola di Dio.

presenza di Dio ma, come ogni cosa qui sulla terra dei viventi, anche quegli attimi trascorrevano inesorabilmente verso la conclusione, la quale è stata presieduta da f.llo Tonino prima e dal caro f.llo Giuseppe poi, con una potente ed unta preghiera finale che ci accomiatava da quel meraviglioso paesino. Mentre abbiamo smontato l'apparato strumentale, due care anime chiedevano la preghiera dell'uomo di Dio, avendone riconosciuta l'unzione dello Spirito Santo sopra di lui. L'uomo di Dio, amatissimo nostro Pastore f.llo

Salvatore Fiorino con la sua famiglia, intorno alle 20,00 si è messo in viaggio verso Napoli, città dove svolge il ministero Pastorale. Di conseguenza, il resto del gruppo, ognuno verso la dimora di appartenenza lo abbiamo seguito, lasciando nella piazza il buon odore della presenza di Cristo; di tutti gli spiriti strani e delle fortezze demoniache non se ne sentiva più la presenza! Gloria a Dio! Alleluia! Vi saluto con la pace e l'amore di Cristo Gesù nostro Signore e Salvatore.

f.llo Nicola Bidello, con la collaborazione del f.llo Tonino Di Lorenzo

"Fratelli, non ritengo di avere già ottenuto il premio, ma faccio una cosa: dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso le cose che stanno davanti, proseguo il corso verso la mèta, verso il premio della suprema vocazione di Dio in Cristo Gesù."

Filippesi 3:13-14

*Napoli 26 Novembre 2006
12° anniversario del mandato a Napoli e 42° anno di servizio al Signore del Pastore Salvatore Fiorino*

Ringraziato sia il Signore per tutte le Sue benignità e misericordia che Egli usa ancora nei confronti di tutti coloro che gridano al Suo santo nome. Il Signore è buono e la Sua bontà dura in eterno (2 Cronache 5.13). Nel giorno 26 novembre 2006, nella Casa di Dio a Napoli, abbiamo ringraziato il Signore e festeggiato per il 12° anno del mandato del nostro amato Pastore Fiorino Salvatore (il giorno preciso è il 20 di novembre), proprio nella città di Napoli. Da ricordare che il nostro Pastore ha servito il



Foto di gruppo assieme al Pastore, la moglie e parte della sua famiglia.

Spirito Santo, profezie, benedizioni in abbondanza, il Signore è stato sempre in mezzo a noi. Appena arrivati, così come ci è stato insegnato dal nostro Pastore, abbiamo ringraziato il Signore, poi si è tenuto un piccolo culto con la predicazione della Parola di Dio da parte del Pastore Fiorino e infine abbiamo trascorso la giornata nell'amore fraterno, avendo sempre quella meravigliosa presenza di Dio in mezzo a noi. I bambini si sono molto divertiti nello stare insieme ed è sempre una gioia poter vedere questi fanciulli che nella semplicità stanno insieme crescendo nell'insegnamento prezioso della via del Signore. I più grandi si sono dedicati ad altre cose come il giocare a calcio, leggere, stare al computer e ancor più semplicemente, scambiarsi pensieri e sensazioni delle cose di Dio e delle proprie esperienze. Bisogna veramente sperimentare di persona questi preziosi momenti che si passano tra fratelli, avendo un unico spirito e un'unica mente nel Signore. A Dio sia tutta la gloria e ringraziamento.

A Dio sia la gloria,
f.llo Giuseppe Antonelli

"Ecco, quanto è buono e quanto è piacevole, che i fratelli dimorino assieme nell'unità! È come l'olio prezioso sparso sul capo, che scende sulla barba di Aronne, che scende fino all'orlo delle sue vesti. È come la rugiada dell'Hermon, che scende sui monti di Sion, perché è là che l'Eterno ha posto la benedizione, la vita in eterno."

Salmo 133:1-3

"Ma questo comandai loro: "Ascoltate la mia voce, e io sarò il vostro Dio e voi sarete il mio popolo; camminate in tutte le vie che vi ho comandato, perché siate felici". " Geremia 7:23

*Città di Castello (PG) 02 Settembre 2006
Visita dell'uomo di Dio f.llo Salvatore Fiorino*

L'opera che con amore conduco tramite il ministero a Città di Castello, ha vissuto dei forti momenti di grande effusione dello Spirito, ma proprio in questo ultimo periodo (che può essere confinato dalla metà della primavera fino alla fine dell'estate) molti hanno preferito la comodità della carne al combattimento per il Signore. In tutto il lavoro spirituale che viene svolto l'uomo di Dio ci sta sempre molto vicino, con la preghiera ed il buon consiglio. Quindi, avendo gridato forte al cielo, il Signore non ha taciuto ed ha spinto il Suo servo, il Pastore f.llo Salvatore Fiorino, a farci visita il 2 settembre. Il fatto che f.llo Giuseppe e la comunità di S.Apollinare ed altri fratelli non potevano essere presenti, mi aveva rattristato ma, ricevere l'uomo di Dio è sempre la certezza di una sicura benedizione e motivo di incontenibile gioia. Giunto a Città di Castello intorno alle 14,30, l'uomo di Dio la sua sposa ed i figlioletti s.lla Loide e f.llo Daniele sono stati accolti da me e condotti nella mia abitazione, dove abbiamo alzato a Dio le nostre mani e la Sua presenza non si è fatta attendere. Io e mia moglie siamo stati lieti di avere il servo di Dio e la sua famiglia in casa nostra in quanto ci sentiamo indegni di tanta grazia e benedizione. Mi sono trattenuto con l'uomo di Dio per alcuni consigli ed ammaestramenti di cui sentivo il necessario bisogno nel mio cuore, dopodichè, io, l'uomo di Dio e suo figlio f.llo Daniele, siamo andati nella Casa di Dio, dove ci attendevano i fratelli locali che avevano la necessità di un incontro con il nostro amatissimo Pastore. Gli incontri hanno riportato calma nei cuori assetati della Parola di Dio, preziosa nelle labbra del Suo servo. Al termine degli incontri abbiamo dato seguito al servizio di culto. Come dicevo mancavano molti dei fratelli che normalmente ci vengono a trovare in queste occasioni, era presente soltanto f.llo Tonino Lasco, sua moglie e sua suocera, i quali risiedono a Gambassi Terme, dove il f.llo Nicola Bidello si reca mensilmente per servire il Signore. Un culto in famiglia direi. A questo punto vorrei far notare che abbiamo detto e scritto molto intorno alle missioni dell'uomo di Dio, ma la presenza e la straordinaria unzione goduta in questa circostanza è stata strabiliante! Dopo la presidenza del culto, abbiamo dato spazio alla preziosa famiglia



L'amato Pastore Fiorino durante la predicazione della Parola di Dio.



Il f.llo Nicola Bidello a cui è stata affidata la presidenza del culto.

opere collaboratrici, con la coordinazione di f.llo Antonio Filoni. E' da dire che non è stato semplice organizzare il tutto soltanto attraverso il contatto telefonico ma Dio ci ha grandemente benedetti. Io con la mia famiglia ed il caro f.llo Giovanni Tortorici (fratello proveniente da Palermo e collaboratore dell'uomo di Dio, Pastore Generale f.llo Antonino Chinnici) abbiamo preceduto il gruppo giungendo a Gambassi Terme tre giorni prima l'appuntamento, allo scopo di preparare il terreno attraverso l'evangelizzazione e la distribuzione degli inviti preparati per l'occasione. I combattimenti non sono mancati, ma la Mano del Signore è stata propizia nei nostri riguardi. Il gruppo degli "operai" provenienti dalla provincia di Frosinone (f.llo Giuseppe ed il suo gruppo) e dalla provincia di Perugia (f.llo Tonino) si davano appuntamento intorno alle tredici di sabato 25 novembre nel luogo in cui si sarebbe svolta l'evangelizzazione per avere il tempo di preparare ogni cosa. Con alcuni fratelli locali, intorno alle 15,00, sono andato ad incontrare il Pastore f.llo Salvatore Fiorino e la sua famiglia a Poggibonsi, una cittadina che dista da Gambassi Terme circa venti chilometri. Incontrare l'uomo di Dio è sempre motivo di gioia! E con la gioia nel cuore ho fatto strada fino al luogo destinato al culto. Gambassi Terme non è molto grande, quindi ci siamo posizionati nell'unica piazza del paesino, dove nel frattempo i fratelli avevano sistemato il tutto. Queste sono terre dove spiriti di antica data hanno trovato sistemazione ed indisturbati regnano in un clima di apparente calma producendo una morte spirituale di cui l'aria ne era stracolma. Sceso in piazza, l'uomo di Dio alzava le mani al cielo provocando l'inasprimento proprio di quegli spiriti che di lì a poco sarebbero stati svergognati attraverso la fedele testimonianza dei figli di Dio e della forza suprema della Parola rivelata nelle labbra del Suo servo. Finalmente alle ore 16,30 abbiamo potuto dare seguito all'inizio del servizio, con la conduzione della presidenza iniziale affidatami dall'uomo di Dio. Abbiamo ascoltato le preziose testimonianze di f.llo Salvatore Viola, di f.llo Giovanni Tortorici, della s.lla Ines Antonelli e del caro fratellino Daniele Fiorino. Il tema su cui si riferiva lo Spirito Santo era "la verità" che nella religione formale è nascosta da innumerevoli menzogne. Nella piazza affaccia una piccola chiesa cattolica, dalla quale (mentre f.llo Giovanni T. testimoniava) uscì proprio il prete che per fare bella figura ci insultava intimandoci di smetterla, e dire che eravamo soltanto all'inizio! I canti e le preziose testimonianze accompagnate da ciò che Dio metteva nel mio cuore hanno preparato il campo alla Parola di Dio predicata dal Pastore f.llo Salvatore Fiorino con la straordinaria unzione che lo caratterizza. Intanto la piazza si era affollata da giovani e meno giovani e dai molti fratelli presenti... persino il prete si mise seduto ad ascoltare! Gloria a Dio! Anche se ormai la notte scendeva, il volto dell'uomo di Dio acquistava una luce sempre più folgorante, trasmettendo la Parola con lo zelo e l'amore di Gesù Cristo. Ad un certo punto, avemmo tutti la sensazione che, se non avesse avuto il vincolo del filo del microfono, sarebbe andato a "stanare" uomini, donne, vecchi, giovani e bambini che cercavano rifugio dietro le finestre delle case e dietro le vetrine di bar e negozi! A Dio la gloria! Quelli vissuti sono stati attimi meravigliosi alla

“Ma ora, passando sopra ai tempi dell'ignoranza, Dio comanda a tutti gli uomini e dappertutto che si rabbedano.” Atti 17:30

*Gambassi Terme (FI) 25 Novembre 2006
Culto all'aperto*

Correva l'anno 2005, quando, dopo qualche tempo di contatto telefonico, l'uomo di Dio Pastore f.llo Salvatore Fiorino riceveva in cuor suo il comando da parte del Signore di raggiungere un'anima sofferente la fame della Parola. Eravamo alla fine del mese di maggio e, in un'imponente missione di soccorso, accanto all'uomo di Dio ci muovemmo anche noi opere di S.Apollinare (col caro f.llo Giuseppe Antonelli) e da Città di Castello (dove serve il Signore f.llo Tonino Di Lorenzo). La benedizione e la rivelazione di Dio furono potenti come sempre sul capo del Suo servo, amato nostro Pastore il quale riceveva visione “che presto, nelle contrade di Gambassi Terme sarebbe sorta una nuova opera”! Nel frattempo abbiamo insistito ai piedi del Signore che rivelasse ancora al Suo servo i dettagli del divino proponimento e quindi il responsabile che Dio avrebbe unto quale predicatore dell'opera di Dio. Quel maggio 2005 rappresentò “il concepimento” di un'opera che ancora doveva venire alla luce. Nel gennaio 2006 fece seguito un secondo ed ultrabenedetto viaggio dell'uomo di Dio, Pastore f.llo Salvatore Fiorino, sempre coadiuvato dalle opere di S.Apollinare e Città di Castello. Proprio in questa ultima occasione, alla fine di un glorioso culto di potenza, il Pastore f.llo Salvatore Fiorino con la guida dello Spirito Santo, mi ungeva alla responsabilità di espletare delle regolari visite mensili assieme alla mia famiglia ai fini di evangelizzare, confortare e predicare al gruppetto di fratelli l'Evangelo della Speranza. Grazie alla visione missionaria dell'uomo di Dio, abbiamo potuto intraprendere una nuova azione di forza contro le podestà demoniache che si annidano in queste regioni lasciate a se stesse e, dopo la benedetta campagna evangelistica tenuta a Città di Castello lo scorso 24 settembre, il Pastore f.llo Salvatore Fiorino mi incaricava di presentare la documentazione necessaria per lo svolgimento del culto all'aperto per il 25 novembre 2006. Ringrazio il Signore per avermi dato grazia di avere un buon riscontro da parte delle autorità locali (a differenza del grande combattimento sostenuto assieme a f.llo Tonino a Città di Castello!) che fin dal principio si sono mostrati aperti e disponibili nei nostri confronti. Tutto è stato preparato con cura ed amore: gli opuscoli necessari dal caro f.llo Tonino Di Lorenzo, l'organizzazione del gruppo corale dal caro f.llo Giuseppe Antonelli, per quanto riguarda la strumentazione musicale è stata preparata sempre dall'accordo delle



Il Pastore Salvatore Fiorino, insieme al popolo di Dio riuniti in preghiera prima dell'inizio del culto.

dell'uomo di Dio che non mancano mai di incoraggiarci, abbiamo ascoltato la meravigliosa opera che Dio ha compiuto lo scorso Aprile nel piccolo f.llo Daniele Fiorino, l'ultimo dei figli dell'uomo di Dio. Una testimonianza gloriosa, siamo stati commossi nell'ascoltare l'estenuante combattimento che la famiglia del Pastore ha affrontato contro la morte nelle continue veglie notturne. Il prezioso fratellino Daniele dalla sua nascita aveva un'apparente cisti sebacea, che non gli aveva procurato particolari problemi, ma nell'ultimo periodo, il giovane servo di Dio avvertiva dei dolori insopportabili alla testa. Molte volte, l'uomo di Dio se lo ritrovava tra le braccia quasi morto, fin quando, una sera, f.llo Daniele cadde letteralmente morto! L'uomo di Dio, seguendo il consiglio del Signore espresso nella Sua Parola, si stese sul corpo di suo figlio per tre volte (vedi Elia con il figlio della donna di Sarepta, 1 Re 17:9-24) fino a quando egli diede dei colpi di tosse e rinvenne! L'intera testimonianza è stata redatta sul nostro giornalino (supplemento al n° 27; n.d.r.) e non c'è bisogno di andare oltre, ma voglio sottolineare con una breve parentesi, che in quel tempo il Pastore f.llo Salvatore Fiorino non lasciò e non trascurò nemmeno per un istante il suo compito di “Pastore”, mostrò a tutti noi “la dignità di Cristo” nell'estrema sofferenza! Ricordo che mi trovai a far visita all'amato mio fratellino Daniele proprio quando i dottori davano alla famiglia il triste responso del grave male che si nascondeva proprio sotto l'apparente innocua cisti e dei gravissimi rischi che comportava l'operazione. Mentre l'uomo di Dio mi esponeva il quadro clinico ed il mio cuore si spezzava sempre più, egli mi disse: “Cosa ci posso fare, io so soltanto ringraziare Dio”! Alleluia! Queste parole non furono dette per una semplice “bolletta” scaduta o perché aveva un'insignificante febbre, ma mentre suo figlio giaceva in un letto di ospedale tra la vita e la morte! Queste parole non le dimenticherò per tutta la mia vita! Hanno segnato fortemente il mio cuore. Dio sia lodato. Ritornando a quel 2 settembre, dopo aver appreso dalle labbra del diretto protagonista di questo glorioso intervento divino, il clima era sommerso per la commozione ma tutti davamo gloria a Dio ed ognuno di noi ha potuto riflettere su quanto ancora siamo lontani dal modello che Dio ci ha dato: Il nostro Pastore! Abbiamo accolto l'uomo di Dio con un trionfante più che mai “Io vincerò”! Ecco che, da quel momento è accaduto qualcosa di strabiliante, lo Spirito della Parola ci ha proiettati in un clima di seria Santità, dove anche gli Angeli di Dio si sentirebbero a disagio. Il cibo di cui siamo stati graziati è sceso dal cielo come un fiume in piena ed è bello notare come il Signore conferma nelle labbra del Suo Unto il reale bisogno di quelli che lo aspettano e sperano in Lui. La meravigliosa potenza di Dio si sprigionava dalle labbra dell'uomo di Dio che con forte zelo ci ha trasmesso ciò che apprende sulle ginocchia davanti alla presenza di Dio. Lo Spirito Santo ha ripulito molte menti che attraverso la carnale disputa avevano messo da parte il grande amore di Dio e dato che da lì a poco ci saremmo accostati alla Cena del Signore, lo Spirito di Dio ha sospinto il Suo servo a far alzare l'assemblea per scambiarsi abbracci nella perfetta pace di Gesù. L'amore di Dio ci ha avvolti come in un caloroso abbraccio di gioia, coloro nei quali cuori si erano generate delle amare incomprensioni si sono sciolti nel pianto del reciproco perdono. Ora l'aria



La chiesa viene trasportata alla presenza di Dio attraverso la Parola predicata.

risultava essere ancor più libera e ricca della presenza dell'Onnipotente! La celebrazione della Santa Cena poteva sembrare un'appropriata conclusione di quello che è stato un culto di esuberante potenza ma, vorrei far notare che personalmente mi ero potuto rallegrare nel vedere realizzato l'amore tra i miei preziosi fratelli e sorelle alla fine di un periodo di forte combattimento, ma io e mia moglie, in segreto aspettavamo qualcosa di prezioso. Giunti alla fine del sesto mese di gestazione, ancora non avevamo ricevuto da Dio un nome per la piccolina che il Signore sta aggiungendo alla nostra famiglia. Per il



Il Pastore sotto l'unzione dello Spirito Santo, prega per alcuni fratelli bisognosi del tocco potente della mano di Dio.

nostro primogenito Samuele, Dio ci parlò molto tempo prima che egli fosse concepito e in più di una situazione il Signore aveva incoraggiato i cuori nostri proprio attraverso la Sua Parola. Ma stavolta veramente il cielo sembrava tacere! Spesso ricordavo all'uomo di Dio ciò che stavo aspettando, ma il mio Pastore, da vero servo di Dio, anche in questa occasione ha aspettato che fosse il Signore a parlargli. Quando sapemmo che il 2 settembre sarebbe venuto il servo di Dio io e mia moglie credemmo per fede che sarebbe stata per noi una data speciale proprio per la rivelazione che aspettavamo... ma ora il culto si stava concludendo... soltanto un canto e la preghiera finale... "Signore! Non ci puoi lasciare così!" il grido comune di me e s.l.la Maria Assunta... l'uomo di Dio fece cenno ad un canto... "Egli è il bel Giglio della valle"... s.l.la Maria Assunta, nella responsabilità che le compete della corale lo stava cercando per cantarlo, quando come essendo sotto una forte cascata di Olio Santo, il Pastore f.llo Salvatore Fiorino gridò: "**Su-San-Na**"! Nessuno di noi riusciva a comprendere, pensavamo al canto, all'offerta, oramai anche io sinceramente non stavo pensando alla fanciullina. L'uomo di Dio continuò: "Susanna, sarà il nome della piccola della coppia Di Lorenzo! Susanna! Vuol dire Giglio"! Soltanto in quel momento ricollegammo il canto, la donna di valore di Luca cap. 8 di cui aveva fatto breve cenno poco prima, le preghiere e l'ultimo grido rivolto a Dio!



Il Pastore assorto nel ringraziamento al Signore Gesù per la Sua immensa misericordia.

Susanna! Ho saputo che sarà il nome della mia bimba che con l'aiuto di Dio sarà aggiunta alla mia casa intorno alla fine di novembre. Il canto finale è stato un giubilo ed una manifestazione della gloriosa presenza di Dio in noi. "Quando il popolo del Signor loda Dio succedon cose meravigliose" dice il testo del canto... lo abbiamo sperimentato e se gli saremo fedeli lo sperimenteremo! Dio benedica il Suo servo, la sua casa che ancora si trova nella cocente prova, vogliamo pregare di cuore per loro perché possano presto essere alleggeriti delle gravose sofferenze fisiche, materiali, spirituali che soffrono per noi popolo di Dio... Gesù li ricompensi riccamente!

**Vi amo in Cristo Gesù,
f.llo Tonino Di Lorenzo**

e a stento cercai di confortarla, ma trovai le forze necessarie per prendere il fanciullo e correre in ospedale. La mia mente era affollata di pensieri, dato che, giunti oramai al terzo mese, non avevamo ricevuto notizie da parte del Signore, temevo in una possibile afflizione soprattutto per mia moglie. Durante il tragitto chiamai il Pastore f.llo Salvatore Fiorino, avevo la piena fiducia che avrei saputo dalle sue labbra proprio ciò che da qualche mese aspettavo. L'uomo di Dio, presa la conoscenza dei fatti, come sentendo una forte unzione mi assicurò che si trattava di "una nuvoletta passeggera"! Ora si che potevo dare anche conforto a mia moglie! Seppi che la gravidanza procedeva proprio da Dio e questo per noi era fondamentale! Credo che ciò che ho potuto imparare in questi mesi, è stato prezioso e profondo. Dio non opera sempre allo stesso modo e quindi anche per il nome abbiamo atteso per più di sei dei nove mesi. A tal proposito, il Signore ci ha fornito ammaestramenti precisi sull'importanza di aspettare che sia Lui a rivelare il nome dei nostri figli. E' scritto che c'è benedizione nel mettere il Suo nome e nella Parola di Dio leggiamo di alcuni ai quali furono cambiati i loro nomi (ad es. Abramo, Saulo da Tarso, Sara, Pietro), ed altri ai quali fu dato il nome che il Signore suggeriva (ad es. Samuele, Giovanni Battista, Sansone). Certo che spesso siamo stati tentati nello sceglierne uno che ci piacesse, ma ciò, secondo l'insegnamento che andavamo maturando, sarebbe significato non avere la certezza di avere scelto il giusto nome. Fu così che nel viaggio Pastorale del 2 settembre, in modo soprannaturale abbiamo appurato, dalle labbra dell'uomo di Dio, che la Sua volontà è che la piccola si chiamasse Susanna, che dall'ebraico Sushan vuol dire "Giglio". Alleluia! Nella Parola di Dio Susanna fu una donna molto vicina al Maestro ed apparteneva al gruppo di "donne virtuose" di cui è citato in Luca cap. 8. Io e mia moglie, abbiamo ancora una volta voluto attendere alla volontà di Dio e la nostra attesa è stata premiata in ogni senso. Il 16 novembre, secondo la volontà di Dio, Susanna è entrata a far parte della nostra famiglia e della grande famiglia che Gesù ci ha donato. Sono grato a Dio per la cara s.l.la Arianna Savarese, che in particolare ci è stata vicino e di notevole sostegno essendo la compagnia costante di mia moglie nelle visite in ospedale. Così come sono a Lui grato per quanti ci sono stati vicini e con amore hanno soccorso i nostri bisogni. Voglio ringraziare vivamente il Signore per il mio amatissimo Pastore f.llo Salvatore Fiorino, per la sua vicinanza, per il suo amore, per l'incoraggiamento, per le benedette spinte che ricevo dalla sua mano a servire Dio sempre meglio, per il consiglio efficace in ogni tempo, per la sua costante preghiera per la casa mia e, come fu per il piccolo Samuele, anche in questa occasione, assieme a sua moglie, ha sostenuto la nostra fede per l'intero corso della gravidanza fino alla sera del parto, quando ho avuto la netta sensazione che mi stava aspettando all'altro capo del telefono; di qui, io agitato e teso, di lì, lui calmo e rilassato dicendomi: "certo! Il tempo è maturo! Non temere! Dio guiderà ogni cosa e tutto andrà bene"!

Ringrazio ancora il mio caro Gesù per l'opportunità che ci ha dato di testimoniare di Lui durante i giorni della degenza in ospedale. In particolare per averci dato l'opportunità di incoraggiare una giovane donna musulmana, alla quale è nato un bimbo con una grave malformazione. Il volto della donna era abbattuto e triste, ma dopo diverse preghiere ed incoraggiamenti nel nome di Gesù, anche lei, distolto lo sguardo dal suo idolo, ringraziava, pensate un po', proprio Gesù! Alleluia!

Che Gesù ci sostenga nella fede e ci dia costanza di aspettarlo con gioia!

**Vostro in Lui,
f.llo Tonino Di Lorenzo**

“Beata la nazione il cui Dio è l'Eterno; beato il popolo che Egli ha scelto per Sua eredità.”

Salmo 33:12

Città di Castello 16 Novembre 2006

Testimonianza della nascita della piccola sorellina

Susanna Di Lorenzo

Cari e preziosi nella grazia, in questo mondo dove oramai sembra essere tutto buio, dove l'artificio della tecnologia ha falsato la realtà delle cose, in questo mondo pieno del peccato che acceca le menti, esiste nel cuore dei figli di Dio la fede e la certezza che Egli non è soltanto frutto dell'immaginazione e “dell'ignoranza” di quelli che ne hanno fatto una reale esperienza, ma è l'Iddio vivente padrone della vita. A Dio sia la gloria! Soltanto poco più di un anno fa, io e mia moglie siamo stati beneficiati della grazia di ricevere in dono il piccolo Samuele. Quanti ci seguono attraverso il nostro giornalino hanno potuto apprezzare la meravigliosa opera di Dio. Oggi, mi trovo ancora a dare gloria al nome di Gesù per aver aggiunto alla mia casa la piccola Susanna, nata lo scorso 16 novembre. Premetto che la testimonianza è avvalorata dal fatto che io e s.l.la Maria Assunta per ben cinque anni non siamo “riusciti” ad avere bambini e, i dottori stessi avevano attestato che mia moglie non avrebbe potuto concepire. Quando nel marzo del 2005 apprendevamo la straordinaria notizia che ciò era accaduto secondo la volontà di Dio, davanti alla quale nessuno può opporsi e niente può limitarla, molti dei nostri conoscenti dicevano che non notavano niente di speciale e che forse era stato un caso! E' proprio vero! Chi non ha sperimentato Cristo non può apprezzare la Sua opera! Ma coloro che ne hanno fatto l'esperienza, gli sono grandemente riconoscenti.

Siamo venuti a conoscenza del concepimento della piccola Susanna in un periodo di forte combattimento per l'intera opera di Dio. A stento ne davo notizia all'uomo di Dio con la sua sposa, in quanto era proprio il periodo nel quale il loro figlioletto e nostro amatissimo fratello Daniele, si trovava in ospedale nella degenza che lo stava portando al miracoloso intervento che ha subito il giorno 3 aprile. Nei successivi nove mesi, abbiamo compreso che la fanciulla sarebbe stata “una consolazione” per noi e per la Sua opera. Dio ci ha sostenuti con mano onnipotente. Ho potuto notare che la forma fisica di mia moglie è stata l'esatto opposto della precedente gravidanza, proprio a conferma che chi è in Cristo sa apprezzare il Suo intervento, senza dare per scontato ciò che accade. Devo dire che rispetto al piccolo Samuele, non avevamo ricevuto dal cielo alcun cenno e quindi anche per questo motivo la notizia ci sorprese e non comprendevamo il piano di Dio. La conferma della Sua volontà fu a cavallo del terzo mese di gestazione, quando un serio distacco di placenta ci fece pensare al peggio. Era un sabato sera, avevamo appena messo il piccolo nel suo lettino e noi ci preparavamo per la notte. Ad un tratto sentii il grido di mia moglie mentre notava un forte flusso di sangue! Sentivo un gelo che paralizzava le mie labbra



La piccola Susanna a qualche giorno di vita.

La testimonianza

Nella foto soprannaturale si può osservare quella che il nostro Pastore chiama LA PALLA DI FUOCO. Storia già narrata e descritta nel nostro giornalino “FONTE DI VITA” numero 23 pag. 8. Questo evento soprannaturale accompagna il nostro ministero da molti anni, continuando a ripetersi in varie occasioni dando chiara testimonianza che Dio è con noi compiendo, come dice nella Sua Parola, segni, prodigi e miracoli. Ormai questo evento glorioso, questa manifestazione soprannaturale, è entrata a far parte anche della mia vita ripresentandosi il 13 AGOSTO dell'anno 2006, in occasione della ricorrenza del mio 25° anniversario di matrimonio quando, insieme a mia moglie Francesca, non solo abbiamo ricevuto la benedizione di Dio attraverso il nostro amato Pastore e figlio in Cristo Salvatore Fiorino, che unto dallo Spirito Santo ci ha benedetto alla presenza di tutto il popolo di Dio, ma anche da Dio stesso che ha voluto suggellare il nostro matrimonio rendendosi visibile attraverso questo evento, proprio nel giorno e nell'ora del nostro anniversario. Probabilmente i molti presenti di quel giorno, anche se insieme a noi commossi dalla cerimonia e dalla presenza potente dello Spirito Santo, hanno considerato la nostra cerimonia un normale evento di chiesa, ma per me e mia moglie invece, è stato un qualcosa di unico. La benedizione di Dio stesso, nell'inizio di una nuova vita matrimoniale in Cristo Gesù, a Dio sia tutta la gloria. A questo punto, credo che sia doveroso da parte mia raccontare la mia testimonianza nel Signore e dell'opera grande che ha fatto nella mia vita e in quella della mia famiglia, cercando di essere il più breve possibile ma dando la giusta gloria a Dio. Gloria a Dio! Gloria al Signore! Alleluia. Sembrano parole molto semplici da pronunciare, eppure per me molto tempo fa erano impossibili. Infatti, fino all'età di circa 19/20 anni, pur essendo nato da una famiglia cattolica mi definivo ateo. Ma grazie a Dio nel Suo meraviglioso piano di amore e di salvezza, non ha dimenticato nessuno, nemmeno quelli che come me negavano la Sua esistenza. La mia storia nel Signore è iniziata molti anni fa, quando nella piccola azienda dove lavoravo, fu assunto anche un giovane di poco più piccolo della mia età. Questo mio collega di lavoro era di famiglia evangelica, ed evangelico praticante. La cosa che subito mi stupì in lui, era che quando parlava del suo Dio, del Signore e Salvatore Gesù Cristo, ne parlava come se fosse una persona vivente, come un qualcuno al quale si potesse confidare parlando ogni giorno. Io da ateo qual ero, cercavo di stuzzicarlo con l'intenzione di metterlo in difficoltà nella sua dottrina, cercando di fare discorsi umani, razionali, scientifici, ma riscontravo che in ogni discorso o ragionamento umano, trovava sempre la giusta spiegazione per lasciarmi convinto che aveva sempre ragione la Parola di Dio. Questo fenomeno iniziò ad attrarmi, nel senso che se prima come ateo facevo dei ragionamenti basandomi sulla scienza e su tutto ciò che era razionale, iniziai a convincermi che probabilmente



Nella foto possiamo osservare la meravigliosa luce soprannaturale che emana questa sfera di fuoco dietro la testa del Pastore.



I fratelli Enzo e Franca Scala presentatisi davanti a Dio e alla chiesa, per rinnovare il proprio patto d'amore in occasione del loro 25° anniversario.

parte di quello che fosse scritto nella Parola di Dio era vero e che di questo Dio che tanti ne parlavano, molto presumibilmente esistesse davvero. Poiché parlavamo quasi giornalmente di Gesù, del Suo piano Divino e delle tante cose scritte nella Parola di Dio, vi furono alcune che venendone a conoscenza, fecero breccia nel mio cuore e nella mia mente. Una di queste fu una frase molto semplice, ma che per me da allora è stata una vera e propria ancora di salvezza in molte situazioni cioè: **"OGNI ALBERO SI RICONOSCE DAL SUO FRUTTO, SE IL FRUTTO E' BUONO L'ALBERO E' BUONO SE IL**

FRUTTO E' CATTIVO L'ALBERO E' CATTIVO" (Matteo 7:17). Infatti, probabilmente, anche a causa della mia giovane età e forse anche per una questione caratteriale, riscontravo che c'erano persone, con le quali pur non conoscendole, nutrivo subito una grande simpatia, altre invece pur non avendomi fatto nulla di male le mettevo da parte. Sì, questa semplice frase sperimentandola e mettendola in pratica ha fatto cambiare tutti i miei approcci con le persone, ricevendo in molte occasioni ritorni più che positivi da questo mio nuovo atteggiamento dovuto all'insegnamento di una sola frase della Parola di Dio. Difatti, già da questa semplice frase ho capito che il nostro buon Dio non solo ci chiama ad investigare le scritture e quindi a conoscerle nell'intimità del messaggio spirituale, ma ci chiama a sperimentare e a mettere in pratica su noi stessi ciò che è scritto nella Sua Parola. Un'altra cosa che mi ha tolto ogni dubbio, è il dono dello Spirito Santo con la manifestazione di lingue nuove. Dono che io pur essendo nato da una famiglia cattolica non ne avevo mai sentito parlare, infatti molte persone, se sono cattoliche lo sono per tradizione, per discendenza, ma la maggior parte di esse, in tutta la loro vita hanno letto poco o niente dalle sacre scritture. A questo punto da ateo dovevo per forza convenire che se esiste il soprannaturale e i doni dello Spirito deve esistere per forza anche Dio. Nel frattempo questo mio collega cambiò lavoro e quindi ne persi i contatti, però quella realtà, quella verità biblica non si cancellò più dalla mia mente. Così passarono alcuni anni ed io essendo debole nella fede, decisi insieme alla mia compagna di sposarci nella chiesa cattolica giusto per non ferire i sentimenti dei nostri genitori che erano cattolici per tradizione. Subito dopo vennero i nostri due figli Maria ed Antonio e di lì a poco iniziò il nostro travaglio coniugale. Mia moglie è sempre stata in casa ad accudire marito, casa e figli. Ed io che ringraziando il Signore ho sempre lavorato, il lavoro non mi è mai mancato, non abbiamo avuto mai problemi economici o di altro genere, eppure nonostante tutto, il nostro rapporto coniugale iniziò ad andare in crisi pur senza una ragione valida, nel senso che si litigava anche per cose di poco conto senza una giusta ragione, il litigio era all'ordine del giorno e molte volte le liti erano violente, non passava giorno che non si litigava, fino al punto che il nostro matrimonio ormai era quasi fallito, con la conclusione che io, non vedevo l'ora che i miei figli fossero divenuti maggiorenni per separarmi definitivamente da mia moglie, e mia moglie era arrivata al punto che pur vivendo nella stessa casa cercava di evitarmi per non litigare. A questo punto Dio ha avuto pietà di noi e ha steso la Sua mano potente nel modo che andrò a descrivervi di seguito. In alcuni giorni della settimana, mia moglie Francesca ed io notavamo dal balcone di casa nostra, che ad una certa ora della giornata veniva un pulmino bianco con scritto su più parti "Chiesa Cristiana Evangelica", e sia io che lei guardavamo



L'amato Pastore Generale che dopo aver predicato la Parola di Dio, ha pregato su alcuni fratelli bisognosi dell'intervento del Signore.

dir poco meraviglioso, già appena arrivati, salutando l'uomo di Dio la presenza del Signore era forte in mezzo a noi, poi quando l'amato Pastore f.llo Fiorino ha aperto il culto, lo Spirito Santo ha cominciato a muoversi in mezzo al popolo di Dio. Ringraziamo il Signore che abbiamo avuto ancora in mezzo a noi l'amata coppia f.llo Angelo e Caterina Bonaccorso, che il giorno dopo avrebbe preso la strada per ritornare a Palermo dove servono il Signore, questo ovviamente ci ha rattristato, perchè è sempre un'immensa gioia ed un onore averli in mezzo di noi (ringrazio il Signore personalmente che quest'anno abbiamo avuto la grande gioia di averli a casa mia per qualche giorno, e devo dire che per me e la mia famiglia, sono stati di grande benedizione). Così come abbiamo potuto salutare il caro f.llo Giovanni Tortorici, che fa parte della Chiesa di Palermo. Nel momento più prezioso del culto, che è la predicazione della Parola di Dio, è stato invitato il Pastore Generale a salire sul pulpito e subito si è elevata alta una grande ovazione da parte del popolo di Dio e la lode e l'applauso di ringraziamento al Signore per l'uomo di Dio, è sgorgata dal cuore dei figli di Dio con una semplicità e naturalezza dettata dall'amore che si ha nei confronti di quest'uomo, che è per noi un vero esempio di servo del Signore (non mi stancherò mai di ribadire che i servitori di questo prezioso ministero, al quale sono rimasti fedeli e leali, rispecchiano tutti il carattere spirituale dell'uomo di Dio, come il nostro Pastore f.llo Fiorino Salvatore in cui vediamo come è rimasta integra la sottomissione e la lealtà nei confronti del Pastore Generale). Come sempre accade, nel prendere la parola, il f.llo Chinnici ci ha trasportato nella meravigliosa dimensione spirituale attraverso le parole che Dio mette nella sua bocca. Veramente ci sentiamo attraversare dalla presenza di Dio, nell'ascoltare la predicazione del Pastore Generale, è sempre una grande benedizione poter sentire l'ammaestramento di quest'uomo, che non si è stancato di portare il messaggio che Dio gli ha affidato tanti anni fa, ma anzi sembra che il passare del tempo, non lo intacchi minimamente e infatti il suo messaggio è sempre fresco e vivo, e chi lo ascolta si sente altrettanto vivo, perchè come mi piace ricordare, egli come Mosè ci sta portando nella terra che il nostro Dio ha promesso al Suo popolo, dove c'è un Re che regna in un regno eterno (2 Pietro 1:11). Noi preghiamo il Signore che ci faccia avere altre di queste visite del nostro amato "grande papà" (come amiamo chiamarlo), perchè lo amiamo e desideriamo sempre più stare insieme a lui. A Dio sia la lode e la gloria.

Dio ci benedica,
f.llo Giuseppe Antonelli

“Ora, il Signor nostro Gesù Cristo stesso e Dio nostro Padre, che ci ha amati e ci ha dato per grazia una consolazione eterna e una buona speranza, consoli i vostri cuori e vi confermi in ogni buona parola ed opera.”
2 Tessalonicesi 2:16-17

Napoli 12 Novembre 2006
Visita del Pastore Generale f.llo Rino Chinnici

Nel prosieguo del cammino in questo ministero, la consapevolezza di far parte di un progetto meravigliosamente divino, si fa sempre più strada nei nostri cuori e viene sempre più rafferma nel guardare i servi del Signore e in particolar modo l'amato Pastore Generale f.llo Antonino Chinnici. Vogliamo ringraziare il Signore con tutto il nostro cuore per la benignità che Egli usa nei nostri confronti, nel concederci la presenza del nostro prezioso Pastore Generale. Ma altresì



Il caro f.llo G. Tortorici mentre saluta la chiesa con al suo fianco l'amato Pastore Fiorino.

vogliamo ringraziare il Pastore Chinnici, perchè sappiamo che la volontà di Dio trova compimento nei cuori che si predispongono a fare ciò che Lui ha pensato. Ed infatti, vediamo come il Pastore Chinnici in questi lunghi anni di servizio al nostro meraviglioso Maestro, si è sempre reso disponibile alla volontà di Dio accettandola in tutta la sua perfezione e santità, e questa sua ubbidienza ha fatto sì che noi oggi potessimo raccogliere



I cari fratelli Angelo e Caterina Bonaccorso mentre salutano con calore la chiesa.

i frutti del suo lavoro e dei suoi sacrifici ricevendo grandi benignità dal Signore. A Dio sia tutta la gloria e l'onore! Così dopo essere stati a servire il Signore a Città di Castello (PG) insieme all'uomo di Dio il Pastore Generale Chinnici, il Pastore f.llo Fiorino Salvatore, e un bel gruppo di S.Apollinare, dove abbiamo ricevuto grandi benedizioni nella Chiesa condotta dall'amato f.llo Tonino Di Lorenzo nel giorno di sabato 11 novembre, la domenica mattina le benedizioni sono continuate nella Casa del Signore a Napoli. Il culto è stato, a



Il Pastore chiede la benedizione di Dio per i fratelli Enzo e Franca.

quasi con invidia queste persone che puntualmente venivano raccolte per recarsi in chiesa ad adorare il loro Dio. Probabilmente tutti e due bramavamo la voglia di avvicinarci al nostro Dio, infatti anche a casa mia tante volte ho parlato del Signore Gesù e dei tanti discorsi biblici fatti con il mio collega evangelico. Un giorno, mentre mia moglie Francesca era particolarmente afflitta a causa dalla perdita recente di suo padre, due donne abitanti del nostro stesso stabile e passeggeri abituali del pulmino di cui sopra descritto, munite di un volantino bussarono alla porta di

casa e la invitarono ad assistere al culto domenicale nella loro chiesa in occasione della venuta del Pastore generale proveniente dalla Sicilia. Mia moglie a questo invito scoppì in lacrime, ringraziando di tutto cuore Dio che aveva ascoltato le sue preghiere perché già da tempo desiderava recarsi in quel luogo di culto per confidare nel Signore Gesù e per cercare di ritrovare quella pace e serenità ormai da anni perduta. La sera stessa appena tornato dal lavoro mia moglie mi informò dell'invito ricevuto ed ancora emozionata dell'intervento divino, mi espresse il desiderio di voler partecipare a quel culto domenicale, non me lo feci ripetere due volte e subito accettai sicuro anch'io che Dio sarebbe intervenuto con potenza nelle nostre vite salvando il nostro matrimonio ormai quasi fallito. Da premettere che sia io che mia moglie più volte avevamo già fatto di tutto per trovare unione, pace e serenità nel nostro rapporto ma avevamo fallito, è come se tra di noi ci fossero state sempre delle entità negative che ci spingevano uno contro l'altro per portarci alla distruzione definitiva della famiglia. Quella domenica ci recammo in quella chiesa e ricordo che fu un giorno indimenticabile, una giornata ricca di benedizioni piena di cose mai viste, persone che ad inizio culto testimoniavano delle cose grandi che Dio aveva operato nella loro vita, canti di lode accompagnati da suoni per dare gloria al nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo ed infine la Parola potente data dai servitori di Dio, il Pastore generale Antonino Chinnici proveniente dalla Sicilia così come descritto nell'invito, ed il conduttore della chiesa locale il Pastore Salvatore Fiorino anch'esso di origine siciliana ma qui a Napoli su preciso mandato ricevuto direttamente da Dio. Altra cosa che ci colpì subito, fu l'amore fraterno che accomunava tutti, effettivamente traspariva il fatto di far parte di una grande famiglia, dove c'era amore degli uni verso gli altri. Inizialmente anche se felice nel cuore, nella carne ero un po' diffidente sia nei riguardi dei fratelli che del Pastore della chiesa. Infatti da ex cattolico anche se non praticante, ricordavo il detto popolare «fai quello che ti dico ma non fare quello che faccio», (e questo lo dicono anche i cattolici praticanti) nel mio cuore ero convinto che anche in questa comunità le cose andassero più o meno così. Così anche in questa occasione il Signore impressionò nella mia mente ancora una volta la famosa frase biblica prima citata cioè **“OGNI ALBERO SI RICONOSCE DAL SUO FRUTTO SE IL FRUTTO E' BUONO L'ALBERO E' BUONO SE IL FRUTTO E' CATTIVO L'ALBERO E' CATTIVO”**. Con il passare dei mesi e poi degli anni, mi son dovuto ricredere, ho imparato molto da queste persone, perché ho constatato che alcune, anche se con poche forze, fanno di tutto per piacere a Dio. Più di tutti ancora, ho imparato ad apprezzare il Pastore della chiesa, oggi il mio Pastore, l'amato f.llo Salvatore Fiorino che ha consacrato tutta la sua vita per il nostro Signore Gesù Cristo, sacrificio condiviso e sopportato insieme, da tutta la sua famiglia, che

Dio li benedica. Secondo il mio modesto parere, di queste persone consacrate a Dio così come Dio richiede, ne possiamo trovare ben poche ormai su tutta la faccia della terra, perché la corruzione ormai è entrata dappertutto, anche in molte chiese e denominazioni, al punto che, molti di coloro che predicano l'evangelo, amano cogliere solo i frutti piacevoli dell'Evangelo di Cristo, mettendo tutti i pesi e le sofferenze da parte. Invece, come dice sempre il mio Pastore "Io vi predico quello che vivo, e vivo ciò di cui io vi predico" e conoscendolo da ormai sette anni, so che dice la verità. Altra cosa che devo riconoscere davanti a Dio è che quest'uomo da' molto per il gregge che Dio gli ha affidato, riuscendo a trovare sempre il tempo per seguire tutti ad uno ad uno, rimanendo tantissime volte nella casa di Dio fino a dopo le ore 24 e di questo ne siamo tutti testimoni. Essendo una persona che sta di continuo ai piedi di Dio nella preghiera, nella consacrazione, e nella santificazione, Dio gli rivela le parole giuste da dire ad ognuno di noi per ravvederci, riprenderci e guidarci per la giusta via. Di questo ringraziamo tutti grandemente il nostro Dio per averci affidati a questo Suo servo. Tornando alla coppia Vincenzo e Francesca, devo dire che tante sono state le riprensioni e gli ammodellamenti che Dio ha operato in noi attraverso quest'uomo, il quale attraverso lo Spirito Santo, ha trovato sempre le giuste parole in ogni occasione per riportarci nuovamente nella via tracciata da Dio per la salvezza delle anime nostre. Oggi nel compimento del nostro 25° anniversario di matrimonio, tutta la mia famiglia ringrazia il Signore che ci ha innestato in questo ministero, perché per noi è stato l'albero che ha portato molto buon frutto e dopo sette anni che frequentiamo la casa di Dio qui a Napoli, siamo tutti e quattro, io mia moglie e i miei due figli, scesi nelle acque battesimali ed abbiamo tutti e quattro ricevuto il battesimo dello Spirito Santo, a Dio sia Tutta la gloria. Vogliamo servire tutti i giorni della nostra vita il nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo, perché Lui solo ha dato la Sua vita per la salvezza delle nostre anime. La nostra unica speranza è che nel giorno che Lui stesso ha stabilito, ci rivedremo tutti insieme nella nuova Gerusalemme uniti al nostro Dio per vivere insieme a Lui per tutta l'Eternità.

F.lli Vincenzo Scala

“Benedici, anima mia, l'Eterno, e tutto quello che è in me benedica il suo santo nome. Benedici, anima mia, l'Eterno e non dimenticare alcuno dei suoi benefici. Benedite l'Eterno, voi tutte le sue opere, in tutti i luoghi del suo dominio. Anima mia, benedici l'Eterno!”

Salmo 103:1-2 :22



Il nostro amato Pastore Generale durante la predicazione della Parola di Dio.

si pensa che f. llo Emanuel è residente dell'isola di Pantelleria! Si trova a Spoleto per motivi di studio. La cittadina dista da Città di Castello circa 80 chilometri, il fratello bramando la Parola di Dio, cercò in internet l'indirizzo di una comunità del nostro ministero più vicina a lui. Fu così che ci conoscemmo qualche mese prima e per la speciale occasione fu avvertito che il suo Pastore ci avrebbe fatto visita e non si è lasciato sfuggire l'occasione! A questo punto devo asserire che l'aria che si respirava era veramente festosa e molto libera. Il culto è stato una vera manifestazione di gloriosa unzione e potenza divina: la presidenza, i canti e le meravigliose testimonianze hanno preparato lo spirito di tutti noi. Il Pastore f. llo Salvatore Fiorino è stato accolto con l'oramai consueto "Io vincerò"! Egli ci ha introdotti nelle sfere celesti attraverso un breve messaggio. L'unzione, la straordinaria potenza e la gloria di Dio nella santità erano tangibili. Mi è molto piaciuta quell'espressione "sono una scheggia di quella roccia che è il ministero centrale di Palermo", sottolineando la grande umiltà del Pastore f. llo Salvatore Fiorino e della sottomissione al suo tanto amato e sempre più stimato Pastore. Un esempio per la chiesa. Leggendo le gesta di Giosuè, ritrovo proprio la figura del mio Pastore, che ama vivere "all'ombra del ministero", all'ombra dell'uomo di Dio! Gloria a Gesù! Il momento nel quale f. llo Nino è salito sul pulpito, è stata una manifestazione di gioia da parte della chiesa. Abbiamo atteso la Parola di Dio che è stata per noi tutti una miniera di preziosi tesori. Gli oceani di sapienza che traboccano dal cuore del Suo servo hanno ristorato i cuori nostri, hanno riportato fiducia a non demordere, a non dubitare nell'intervento dell'Altissimo. Il tempo sembrava fermo in diretta risposta allo spirito di unità che abbiamo condiviso tra noi. Il servo di Dio avrebbe voluto continuare ancora per molto, se non ci fossero state quelle quattro ore di viaggio ed il servizio di culto dell'indomani mattina nella Casa di Dio a Napoli. Comunque, ciò che abbiamo ricevuto di cuore, è stata la traboccante misura di Gesù, ce ne siamo rallegrati ed abbiamo ringraziato Dio! La celebrazione della Cena del Signore ha completato una giornata di giubilo. La Chiesa ha potuto esprimere ai servi di Dio la propria riconoscenza con umili doni, partecipati con la semplicità e l'umiltà di Gesù. Alla conclusione del culto, presieduto nella parte finale ancora dal Pastore f. llo Salvatore Fiorino, abbiamo avuto il tempo di salutare i servi di Dio, la preziosa famiglia del nostro Pastore, i cari fratelli che ci hanno incoraggiato con la loro presenza. Che Dio ricompensi ognuno dell'amore mostratoci. Gesù benedica il nostro prezioso Pastore generale f. llo Antonino Chinnici, facendolo trionfare in quest'ultimo tempo di grande apostasia, dove Dio non sta facendo mancare le Sue ricche benedizioni; lo ricompensi per l'amore che ha avuto nell'onorarci della sua visita, attendendolo di già per una prossima volta se Egli non sarà tornato. Il Signore benedica con la Sua ricca ricompensa il mio amato Pastore frat. Salvatore Fiorino che con sviscerato amore ci cura con la tenerezza di un padre, non facendoci mancare il conforto e la giusta riprensione nell'ammaestramento della Parola.

Vostro in Lui,
f. llo Tonino Di Lorenzo



Il popolo di Dio si è grandemente rallegrato durante i canti e le lodi che sono state innalzate al Signore.

“in un istante”... e così fu che in un istante, ebbi dinanzi ai miei occhi il tanto amato f. llo Nino che entrava nelle case dei fratelli, incoraggiandoli e pregando per loro. Questo è, per chi conosce l'uomo di Dio, difficile nelle missioni con lunghi spostamenti e dai tempi molto ristretti, in quanto f. llo Nino ama lasciare alle anime, la sola immagine di Cristo e quindi preferisce trattenerci il necessario per lo svolgimento del culto. Nella telefonata del giovedì sera, col Pastore f. llo Salvatore Fiorino, definivamo i dettagli del viaggio e tra le altre cose definivamo lo svolgimento di massima del servizio che avremmo offerto al nostro Re. Luogo di appuntamento, orari e quanto concerne il necessario ordine di svolgimento di ogni cosa. Prima di pregare e quindi accomiatarci nella pace di Gesù, l'uomo di Dio mi incaricava proprio di organizzare alcuni incontri da effettuarsi nelle case dei fratelli e dato che lo Spirito di Dio me ne dava visione facendomi vedere persino i luoghi dove entrava il Pastore generale f. llo Nino, non fui impreparato e quindi chiesi consiglio circa le famiglie da visitare e tutto procedeva dal meraviglioso Signore che serviamo indegnamente, ma con amore! Anche quando avvisai le famiglie, sembrava che stavano aspettando proprio questo, alcuni piansero per la gioia di poter ricevere i servi di Dio nelle loro case e pieni di gratitudine ringraziavano Dio. Finalmente alle ore 14,30 all'ingresso della città ho potuto accogliere gli uomini di Dio con la preziosa s. lla Anna Fiorino ed i miei cari fratelli Loide e Daniele Fiorino. L'abbraccio è stato meravigliosamente caloroso. Insieme siamo andati nella mia abitazione, dove ci aspettava s. lla M. Assunta ed il piccolo Samuele. Sono stato il primo ad avere l'onore di ricevere i servitori dell'Iddio Altissimo in casa. F. llo Nino ha pregato e la presenza di Dio ci ha consolati e grandemente benedetti. I preziosi servi di Dio hanno avuto il tempo di rinfrescarsi dal viaggio ed accompagnati da me ed il mio carissimo f. llo Daniele, ci siamo diretti nelle famiglie che intanto aspettavano con ansia l'arrivo degli uomini di Dio. Nelle case dei nostri fratelli abbiamo beneficiato di momenti preziosi e sublimi, nella preghiera e nei brevi ma unti e rivelati messaggi che lo Spirito Santo ha suggerito al Pastore generale f. llo Nino. Abbiamo avuto l'opportunità di evangelizzare un'anima nella casa della s. lla Annamaria Sandomenico e sono certo che la Parola che ha ascoltato dalle labbra consacrate dell'uomo di Dio, presto farà breccia nel suo cuore. Intanto giungevano nella Casa di Dio f. llo Giuseppe con buona parte dei fratelli della Chiesa da lui condotta, il caro f. llo Salvatore Viola da Prato ed altri cari che si sono aggiunti alla neo comunità di Gambassi Terme. Ma a rallegrare il cuore tenero di f. llo Nino, è stato il giovane fratellino Emanuel, il quale Dio ha liberato da uno spirito lunatico che lo faceva molto soffrire e commettere molti danni, al punto che una volta al mese (appunto secondo il ciclo lunare) doveva essere rinchiuso per timore che facesse male a qualcuno. L'allegrezza generata dal fatto, che mai f. llo Nino poteva immaginare di incontrare questo giovane “germoglio” che Gesù gli ha affidato, quale suo figlio spirituale legittimo, tanto più se

“L'Eterno infatti con i suoi occhi scorre avanti e indietro per tutta la terra per mostrare la sua forza verso quelli che hanno il cuore integro verso di lui.”
2 Cronache 16:9

Palermo – dal 3 al 10 Settembre 2006
Conferenza Internazionale

Grazie a Gesù, anche in quest'anno il Signore ci ha dato l'opportunità di partecipare alla conferenza internazionale nella Casa di Dio a Palermo. Così siamo giunti nella tarda mattinata di martedì 5.09.06, dopo aver viaggiato tutta la notte ringraziando il Signore per com'è stato con noi e ci ha accompagnato (così come le preghiere del nostro Pastore f. llo Salvatore Fiorino). Come sempre la cara famiglia del Pastore f. llo Domenico Provenzano, ci ha accolto con tanto amore e ospitalità (è dal 1998 che si sono offerti ad accoglierci nella loro casa), dopo aver salutato tutti, abbiamo iniziato i preparativi per recarci nella Casa di Dio. Appena siamo giunti in Chiesa, subito abbiamo incontrato l'uomo di Dio il f. llo Antonino Chinnici che ci ha salutato con molta gioia e affetto, così è stato lo stesso per noi, poiché amiamo quest'uomo di un amore veramente genuino e sincero (io mi chiedo sempre come non si possa amare un uomo così, che si dedica agli altri con tutto se stesso rinunciando alla propria vita, se fosse necessario, in lui rivedo lo stesso Spirito dell'Apostolo Paolo che lo spingeva ad affermare in Romani 9:3: *“Infatti desidererei essere io stesso anatema e separato da Cristo per i miei fratelli”*). Abbiamo avuto la gioia e l'onore di poter conoscere alcuni servitori di Dio come il f. llo Samuel Smith proveniente dagli Stati Uniti d'America, il f. llo Erlo Stegen e suo fratello Martin che lo accompagnava, dal Sud Africa. La predicazione è stata affidata al f. llo Erlo Stegen che da molti anni si occupa della missione tra il popolo Zulù, raccogliendo preziosi frutti per il Signore e avendo in mezzo a questo popolo benedetto da Dio, dei meravigliosi risvegli spirituali. La predicazione è stata improntata sulla necessità di mettere in ordine la nostra vita carnale e spirituale perché il ritorno del Signore è vicino. *Questi infatti è colui di cui parlò il profeta Isaia quando disse: «Una voce di uno che grida nel deserto: "Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri"»*. (Matteo 3:3). Nel giorno 6 settembre la presidenza è stata affidata al Pastore f. llo Salvatore R. figlio di questo ministero. Il Signore ci ha dato l'onore di poter udire la predicazione della Parola di Dio da parte dell'amato Pastore generale f. llo Antonino Chinnici con una Parola sempre di grande unzione e potenza da far riflettere e pensare sul



Il Pastore generale mentre prega sopra delle anime che si sono avvicinate al trono di Dio.



Il f. llo Giuseppe Antonelli ringrazia il Signore per la meravigliosa opportunità datagli di partecipare alla "Conferenza Internazionale".

proprio stato spirituale. Nell'ascoltare questi uomini di Dio ci rendiamo conto sempre più di quanta strada dobbiamo ancora percorrere nel sentiero di Dio, prima di giungere (se mai ne avremo il tempo) a questi livelli di spiritualità così profondi e sublimi. Il passo che ha letto il Pastore generale si trova nell'Evangelo di San Giovanni cap. 20 versi 22 e 23 che dice: **"E, detto questo, soffiò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo. A chi perdonerete i peccati, saranno perdonati, e a chi li riterrete,**

saranno ritenuti»." Il Pastore generale ha fatto riferimento ad un passo biblico contenuto nel 1° libro dei Corinzi cap. 2 versetto 15: **"Perché noi siamo per Dio il buon odore di Cristo fra quelli che sono salvati, e fra quelli che periscono."** Poiché chi vive nel peccato emana il cattivo odore della morte, mentre chi vive nella santità di Dio emana il buon odore della vita. Il 7 settembre nella Casa del Signore ho avuto la gioia di vedere il Pastore f. llo Domenico P. aprire il culto con la presidenza e dare un piccolo messaggio alla chiesa. Ho avuto l'onore da parte di Dio di poter salutare la chiesa e testimoniare della meravigliosa grazia di Dio, di come il Signore per Sua misericordia ci ha innestato in questo glorioso ministero e di portare i saluti del Pastore Fiorino e della chiesa tutta. La Parola di Dio è stata amministrata di nuovo dal Pastore Generale il f. llo Antonino Chinnici. Il passo biblico che abbiamo letto è nel libro di Giobbe al capitolo 42 versi dal 1° al 6°. Nei giorni a seguire si sono alternati vari uomini di Dio tra cui il Pastore f. llo Daniel Abi-Blay proveniente dal Ghana (Africa). Egli è da circa 13 anni che vive nella città di Palermo e in questi anni ha avuto modo di apprezzare e legarsi sempre più al ministero del f. llo Nino Chinnici. Nella sua predicazione ha rimarcato la necessità di *"fare non il meglio che si può, ma ciò che è nella volontà di Dio"*. Così ha anche testimoniato dell'onore che egli ha di essere legato a questo ministero. Questo, per noi che amiamo e abbiamo a cuore il mandato del frat. Nino, ci è stato di grande gioia e consolazione e che veramente Dio benedica tutti coloro che in questo tempo si sono tenuti fedeli al ministero. Abbiamo ascoltato anche il f. llo Maurizio B., figlio di questo ministero che serve il Signore in provincia di Milano. Che il Signore benedica tutti i Suoi figli e che li mantenga sempre più legati a se. Come sempre possiamo affermare che il Signore ha glorificato il Suo nome attraverso i Suoi servitori, ed è stato di grande benedizione e consolazione alle anime nostre.

**Dio ci benedica,
f. llo Giuseppe Antonelli**

**"Il Signore è buono a quelli che l'aspettano,
All'anima che lo ricerca." Lamentazioni 3:25**

**Città di Castello (PG) 11 Novembre 2006
Visita del Pastore Generale f. llo Nino Chinnici**

Domenica 5 novembre, l'uomo di Dio Pastore f. llo Salvatore Fiorino, mi dava libertà e spazio di salutare la chiesa, visto che per la speciale occasione potevo essere presente nel mezzo dell'assemblea dell'opera di Dio a Napoli. Mentre di cuore, ringraziavo Dio per i benefici ricevuti attraverso il benedetto ministero nel quale Egli ci ha posti, rivolgevo, personalmente e da parte di tutta l'opera che conduco in provincia di Perugia, l'invito al nostro prezioso Pastore di farci visita, accentuando di quanto bisogno ci sia tra noi, di ricevere i Suoi servi che ci ammaestrano e con la loro presenza, Dio ci benedice. L'invito rivolto con sviscerato amore, richiedeva almeno la presenza del Pastore Salvatore Fiorino e della sua famiglia entro la fine dell'anno ma... nemmeno arrivai al posto nel quale stavo seduto, che ricevevo l'annuncio che Dio aveva esaudito non solo la palese richiesta di cui ho appena fatto cenno, ma anche della segreta richiesta nella preghiera di portarci il tanto stimato e prezioso uomo di Dio, nostro Pastore generale f. llo Antonino Chinnici! Alleluia! Lascio immaginare lo stupore e la gioia! Con una veloce occhiata, ho fatto "il giro" della Casa di Dio per individuare la fratellanza, che fa parte della chiesa di Città di Castello e pure in loro tutti, c'è stato il medesimo sentimento ed entusiasmo! Dio sia lodato per la Sua fedeltà! Così, giusto una settimana dopo, sabato 11 novembre, sarebbe stato per noi un appuntamento molto importante: la visita degli uomini di Dio! La loro venuta è stata preceduta dalla preziosa coppia Bonaccorso, con i quali abbiamo goduto momenti indimenticabili, nella Casa di Dio, come in privato. La loro consacrazione, ci ha trasmesso quel buon odore di Cristo. A volte pensiamo che le parole siano importanti da esprimere, per ammaestrare e per incoraggiare, ma in f. llo Angelo e s. lla Caterina Bonaccorso, ho potuto vedere soprattutto "l'atteggiamento" nella condotta cristiana e nella preghiera fervente. Ancora nella mia casa, questa ventata di benedizione è presente. Il servizio a Dio li ha richiamati a Napoli, dove l'uomo di Dio, avendo ricevuto l'ordine supremo dal Signore, li impegnava per nuove missioni di ordine spirituale, in famiglie bisognose di incoraggiamento e preghiera. Come sempre accade quando vengo a conoscenza della visita Pastorale, inizio a supplicare Dio per accordarmi con i programmi che sono nel cuore del mio Pastore. Voglio raccontare di come ancora una volta lo Spirito di Dio esaudisce i buoni propositi, accordandoci nella visione dell'uomo che Egli ha posto quale Pastore delle nostre anime. Certo non avevo molto tempo, ma la Parola di Dio ci dice



Il caro e amato Pastore Fiorino durante la presidenza del culto, prima di invitare il Pastore Generale a portare la Parola di Dio.



La cara coppia Sodano, pronti a presentare al Signore la piccola Lidia.

E' vero che tutti stiamo aspettando un risveglio e sopra ogni cosa, il ritorno del Signore. Abbiamo iniziato dicendo che Gesù non venne per i religiosi formali, ma per quel residuo che lo aspettò e lo annunciò in spirito e verità. Il Battista battezzava in remissione dei peccati, proprio nell'attesa "di Colui al quale non sarebbe stato degno di sciogliere il legaccio dei calzari". (Matteo 3:11). Forse il rozzo Giovanni non sarebbe nemmeno fatto entrare in molte delle chiese contemporanee, ma tornando alla visione perfetta del ministero voluto da Dio, ho potuto vedere nel mio Pastore la stessa umiliazione e determinazione di "essere abbassato affinché Egli sia innalzato"! Mentre nei giorni precedenti mi preparavo a questo speciale incontro, chiedevo a Dio di darmi l'opportunità di essere il primo ad abbassarmi ai piedi dei miei fratelli, sentimento che è stato in molti di noi, avendolo appreso proprio dall'esempio costante dei veri servitori di Dio con a capo il nostro Pastore che, proprio nel momento di prendere acqua ed asciugatoio, insieme a sua moglie, nostra preziosa s.lla Anna, "ci hanno preceduti" abbassandosi per lavare i nostri "sudici" piedi con sviscerato amore! Nello spirito, quante volte sono stati alla presenza di Dio per "lavare i piedi del popolo", che troppo spesso corrono verso il male! Ma ora lo hanno fatto con grande amore e naturale trasporto spirituale. Forse sono andato un po' di corsa, antecedendo quello che è stato l'atto conclusivo del culto di sabato 4 novembre... la Parola che ci è stata predicata con franchezza ed amore ha avuto proprio l'umiliazione come soggetto base, ispirato nei primi venti versi del cap. 13 di Giovanni. Direi che nell'uscire dalla Casa di Dio ed ancor prima, nel sistemare la sala di culto, si notava un certo clima di gioia ma anche di reciproca comunione, sperimentando ciò che Gesù disse a Pietro: "se non ti lavo non avrai parte alcuna con me" (Giovanni 13:8) ed essendoci lavati i piedi gli uni con gli altri, abbiamo sentito veramente di essere parte gli uni degli altri. A Dio sia la Gloria! Ora, dopo aver assistito alla nuova nascita, esserci sottomessi a Dio e gli uni agli altri, potevamo anche annunciare il Suo ritorno con la celebrazione della Santa Cena! La domenica mattina, ci siamo ritrovati ancora nella Casa di Dio a Napoli (dove le sere del venerdì e del sabato avevamo tenuto gli speciali incontri), ciò che aleggiava nell'aria, era caratteristico delle grandi occasioni. Molti dei fratelli delle opere di S.Apollinare e di Città di Castello, erano presenti per offrire a Dio il proprio tributo di lode! I canti, le testimonianze, sono stati unti dal Signore in modo sovranaturale e mai in vita mia dimenticherò le meravigliose risposte dei neofiti alla domanda dell'uomo di Dio "come vi sentite"?: "una meraviglia"!... altri "benissimo"!... ma la più toccante, quella di f.llo Gino Antonelli: "Resuscitato come Gesù"! Alleluia! Come sempre, la Parola Dio è stato il fulcro di tutto il movimento dello Spirito Santo, che con grande e potente libertà si è mosso nel nostro mezzo... la conclusione è stata con la Cena del Signore, con la certezza di rappresentare "quel residuo" che lo aspetta in spirito e verità. Per concludere questi meravigliosi giorni, che il Signore ci ha donato di gioia, vogliamo ricordare la presentazione al Signore della piccola Lidia, primogenita dei cari fratelli Enzo e Rosa Sodano.

Dio ci benedica, vostro in Lui, f.llo Tonino Di Lorenzo.

"Poiché io spanderò acqua sull'assetato e ruscelli sulla terra arida; spanderò il mio Spirito sulla tua progenie, e la mia benedizione sui tuoi discendenti." Isaia 44:3

Napoli 17 Settembre 2006

Festa della scuola biblica - Anno 2005/2006

Grazie alla forza dataci dal nostro Padre celeste, anche quest'anno abbiamo potuto concludere con una gloriosa festa il servizio della Scuola Biblica dell'anno 2005-2006. Il giorno 17 Settembre tutte le classi impegnate in quest'anno scolastico hanno offerto con canti, recita, poesie e testimonianze, il proprio ringraziamento al Signore. I mesi di preparazione alla festa sono stati di benedizione prima alle anime nostre, grazie soprattutto ai consigli ricevuti dall'Uomo di Dio e dal santo incoraggiamento che ci ha fornito nel nome del Signore. Gli scolari, fin dal principio, sono stati incoraggiati a vincere le loro emozioni pensando al nome di Gesù, che per certo ci avrebbe aiutato e rallegrato grandemente attraverso di loro. Infatti è stato proprio così, a Dio tutta la lode! La festa si è svolta dando spazio all'ammaestramento attraverso la Parola di Dio. Il nostro amato Pastore f.llo Salvatore Fiorino ha predicato sull'importanza della famiglia e della crescita



Il Pastore Fiorino e la moglie s.lla Anna, responsabile principale della scuola biblica della chiesa di Napoli.

dei figli, che ha aperto molti cuori alla meditazione personale, visti i tempi in cui viviamo. L'entusiasmo dei bambini, degli adolescenti, dei ragazzi e dei giovani ha contagiato un po' tutti i presenti nella Casa del Signore per l'evento. I bambini hanno cantato e recitato con gioia al Signore. La recita è stata intitolata "La scuola della vita" e ci ha dato modo di considerare che i frutti dello Spirito sono una benedizione per i credenti, per superare ogni difficoltà quotidiana che la vita ci presenta. I ragazzi hanno recitato poesie davvero toccanti ed i giovani



Il f.llo Daniele Fiorino, figlio del Pastore, testimonia della grandezza di Dio manifestata in suo favore per grazia.



Mentre i fanciulli e ragazzi sventolano le 18 bandierine appartenenti a 18 nazioni dove il Pastore Fiorino è già stato in missione durante il suo ministero.

hanno coinvolto l'assemblea con i canti e alcune testimonianze. In particolare abbiamo lodato il Signore per l'opera che ha compiuto nel nostro caro f. llo Daniele Fiorino, rallegrandoci per il miracolo vivente, che possiamo vedere in lui in seguito al delicato intervento chirurgico, che in quest'anno ha subito. Dio sia lodato per la sua fedeltà, per le preghiere che il Suo servo innalza ogni giorno a Lui per pascere il gregge in queste contrade. Ringraziamo il Signore come ci ha dato grazia di realizzare piccoli lavoretti manuali fatti durante alcune lezioni dai piccoli ai grandi scolari, che sono stati esposti in

quest'occasione di festa. Preghiamo che Dio continui ad ungere chi Lo serve di cuore nel Suo campo per l'avanzamento del Suo regno d'amore.

**Dio ci benedica,
s.lla Simona Campanile**

“Egli non è qui, perché è risorto, come aveva detto; venite, vedete il luogo dove giaceva il Signore.” Matteo 28:6

**Città di Castello (PG) 23 Settembre 2006
Culto all'aperto**

Ringraziato sia il Signore per la meravigliosa opportunità che Egli ci da di testimoniare la Sua gloria e le Sue verità nelle pubbliche piazze. Il 23 settembre scorso abbiamo avuto la gioia di gridare alla piccola cittadina umbra di Città di Castello che Gesù è vivente. Gloria al Suo nome! Sarebbe stata mia intenzione di poter predicare l'Evangelo di Gesù Cristo nella piazza centrale, ma dopo circa un mese di combattimento contro gli spiriti della falsità che dominano gli ambienti amministrativi, siamo riusciti ad ottenere la concessione di predicare in una delle piazze periferiche, dove credevano di limitare l'azione dello Spirito Santo che ci da di annunciare la grazia salvifica di Gesù. Do gloria a Dio per come l'amato mio Pastore, attraverso la guida del Signore, ha potuto intuire lo strano temporeggiamento delle autorità locali, prevedendo una loro intenzione di non farci predicare per la scadenza dei termini. Così, Dio ci ha guidati nel localizzare uno spazio dove poterci collocare per dare seguito al servizio di culto. Per l'occasione siamo stati collaborati dalla Chiesa di S. Apollinare col f. llo Giuseppe Antonelli

assoluta. Credo siano le parole chiave che hanno condotto il meraviglioso ministero al quale apparteniamo per le “viscere delle misericordie di Dio”! La visione che Dio ha donata all'amatissimo Pastore f. llo Salvatore Fiorino, ha richiesto notevoli sofferenze, senza dubbio senza la scrupolosa consacrazione ed estrema sottomissione al Signore, nell'umano sarebbe stato impossibile giungere fino al giorno d'oggi. Non ho timore di dirlo, e quanti si stanno immedesimando nelle sofferenze del proprio Pastore, potranno sicuramente assecondare all'espressione dettata dal mio cuore. Grazie proprio alla sincera sottomissione alla volontà di Dio, l'opera che pian piano sta crescendo nella nazione, ha visto l'accostarsi di nuove anime e la decisione di altre di "appartenere" a Cristo. Ciò che sto introducendo è il meraviglioso fine settimana del 3-4-5 novembre, che è iniziato con i battesimi in acqua, è proseguito con il culto di umiliazione ed è terminato con la celebrazione della Santa Cena. Il venerdì siamo stati partecipi dell'opera iniziale che caratterizzò quel residuo di cui è stato sopraccitato, con la discesa nelle acque di ben 14 neofiti, dei quali ben sei della chiesa condotta dal caro f. llo Giuseppe Antonelli a S. Apollinare (FR), quattro da Città di Castello (PG), e quattro dell'opera centrale di Napoli. Ognuno con una storia particolare nel passato. Quattro sono stati i fanciulli, che con la loro tenerezza hanno detto “sì” a Gesù. Ho avuto la personale gioia di vedere scendere nelle acque mio fratello Bernardo, sua moglie s.lla Sabrina ed i miei cognati f. llo Tony e s.lla Pamela. Ma ogni anima, che ha lasciato nel fondo della vasca battesimale il proprio vecchio “Adamo”, ha suscitato nei cuori nostri, gioia e vera emozione e, soprattutto nell'uomo di Dio, che ha potuto presentare al Signore altri "trofei" strappati nelle mani di satana. Il caro f. llo Angelo Di Gennaro, sua moglie ed il loro primogenito Mario; f. llo Luigi Luongo, la coppia f. llo Virgilio e s.lla Tina Alfano; il mio caro "zio" Gino e la piccola Giulia Antonelli che è rispettivamente il papà e la figlia del f. llo Giuseppe; il piccolo Gaetano Russo e la piccola Martina Bidello, questo il quadro completo dei fratelli



Tutto il gruppo dei neofiti con il Pastore al centro pronti per essere immersi nelle acque battesimali.

per i quali c'è stata una grande festa tra gli angeli di Dio. Il messaggio predicato dall'uomo di Dio, è stato improntato in Romani cap. 6 versi da 1 ad 11, attraverso il quale siamo stati esortati ad ascoltare ed anche ad ubbidire alla Parola di Dio, ricevendo l'incoraggiamento ad appressarci a Lui con vera fede per sperimentare il Suo aiuto che opererà venendoci incontro! Alleluia! Il culto si è concluso in un grande clima di festa che ci ha proiettati direttamente a quel sabato sera, dove Dio aveva dato ordine al Suo servo di svolgere un culto di “umiliazione”.



Il servo di Dio ha dato l'esempio per primo, lavando i piedi ai responsabili della chiesa.

preparato per coloro che ama! Il prezioso messaggio continuava dicendo che Gesù garantisce la vita eterna: dobbiamo credere in Lui per essere salvati e ricevere così la Sua parola nei nostri cuori! Dopo questa Parola così gloriosamente unta e benedetta, la corale e il gruppo musicale ed i fratelli dell'opera hanno continuato a glorificare Dio con canti di ringraziamento. E così, in armonia con lo Spirito di Dio, abbiamo ringraziato il Signore per la benignità che ci ha donato di portare la Parola nella città di Quarto, la quale è stata affidata nelle Sue mani preziose affinché ogni potere fosse messo in catene e che il nome di Gesù potesse regnare sopra di essa. Amen!

**A Dio sia la lode,
s.lla Maria Scala**

"Il timore dell'Eterno è un ammaestramento di sapienza, e prima della gloria c'è l'umiltà."

Proverbi 15:33

***Napoli 03\04\05 Novembre 2006
Un fine settimana speciale e benedetto da Dio***

Nonostante gli ultimi tempi siano caratterizzati dalla grande ed estrema apostasia, il Signore non manca di benedire quel residuo che con fedeltà Lo cerca in Spirito e verità. Al tempo in cui Zaccaria ed Elisabetta ricevettero la visita dell'Angelo di Dio, che annunciava loro cose meravigliose, il popolo d'Israele aveva perso la "visione" dell'adorazione sincera al Signore. Ma, quel minuto residuo che lo aspettava con fede ed integrità di cuore, non fu affatto deluso dal Signore (leggi Luca cap. 1) e, gli stessi Giuseppe e Maria furono premiati essendo da Dio scelti per essere ambasciatori e primi attori dell'opera del Signore. Ciò che colpisce molto il mio cuore in quel capitolo primo dell'Evangelo di Luca, sono i versi 25 e 38, dove Elisabetta prima e Maria poi, esaltano la gloria del Signore e Salvatore delle loro anime, "sottomettendosi" completamente al volere dell'Altissimo. Certo è, che Maria ben conosceva quel capitolo 53 di Isaia, dove viene descritto il patimento dell'Unto del Signore ed Elisabetta, altrettanto sapeva che colui che portava in grembo, non le avrebbe fatto compagnia per molto tempo, perché doveva preparare la via al Messia. Così, Zaccaria e Giuseppe, molto diversi dai loro contemporanei, accettarono ciò che l'Eterno propose alla loro vita spiritualmente impeccabile. Ecco: visione, sottomissione, adorazione nello spirito e nella verità, fedeltà



Il Pastore ha predicato una Parola potente e adatta al meraviglioso evento dei battesimi in acqua.

ed il suo gruppo corale che hanno curato la parte tecnica organizzativa, con il mio caro f.llo Antonio Filoni che ci ha dato man forte nella preparazione della strumentazione, collaborato anche dai fratelli Daniele Fiorino ed Antonio Scala della Chiesa di Napoli, sede centrale del ministero. Con i fratelli locali avevo appuntamento alle ore 8,30 nella Casa di Dio per cercare la Sua faccia, dove circa un'ora più tardi ci avrebbero raggiunti l'uomo di Dio con f.llo Daniele ed Antonio e, il gruppo dei fratelli della Chiesa di S.Apollinare. All'arrivo dell'uomo di Dio ci siamo immersi nella presenza dello Spirito Santo. Dio ha visitato alcuni di noi, preparando i cuori nostri allo scontro con le forze delle tenebre. Intorno alle 10,00 ci siamo recati sul campo di battaglia, dove dopo il tempo necessario per la collocazione degli strumenti abbiamo dato seguito all'inizio del culto. F.llo Giuseppe Antonelli ha presieduto il culto con la guida dello Spirito Santo, alternando canti evangelistici a preziose testimonianze: f.llo Nicola Bidello, sua moglie s.lla Melania, f.llo Gianni Filoni e la s.lla Antonietta Savarese che è stata guidata dallo Spirito Santo in una potente preghiera di ringraziamento. A me è stato affidato indegnamente il delicato compito del messaggio della Parola che Dio mi suggeriva nel Vangelo di Matteo al cap. 28 i versi da 1 a 10, dove è narrata la scena delle donne che andarono al sepolcro ma non trovarono il corpo di Gesù in quanto era risuscitato! Lo Spirito Santo rivolgeva l'invito a non cercare il Signore tra i morti perché Egli è vivente! Alleluia! Ringrazio l'amato Gesù per il coraggio che ha messo nel mio cuore di predicare con sincera schiettezza un messaggio di risveglio e risurrezione. Ho potuto vedere molti giovani ascoltare la Parola e tanti che si sono soffermati ed alcune donne hanno anche pianto essendo state compunte nei loro cuori. E' chiaro che il nemico delle nostre anime e dell'opera di Dio non è stato a guardare, ma Gesù ci ha liberati perché a Lui soltanto siamo sottomessi e soltanto Lui temiamo e soltanto Lui serviamo con amore e costante sottomissione al ministero. Alla fine del messaggio l'uomo di Dio ha presieduto l'ultima parte del culto, con la consueta unzione che lo accompagna ormai da ben quarantadue anni. Dio lo ha usato come sempre per l'annuncio della grazia salutare e per incatenare quelle podestà religiose ed immorali che ancora vorrebbero primeggiare, ma Gesù è all'opera ed Egli le frantumerà tutte! Alleluia! Intorno alle ore 13,30 il culto è stato chiuso con la potente preghiera dell'uomo di Dio, il quale è per noi un forte esempio di zelo e di amore per la predicazione ai perduti. Mentre il gruppetto di "operai" hanno



Il f.llo Giuseppe Antonelli, a cui è stata affidata la presidenza del culto, mentre esprime ciò che lo Spirito Santo ha messo nel suo cuore.



Al f.llo Tonino Di Lorenzo è stata affidata la predicazione della Parola di Dio.



Il Pastore Salvatore Fiorino ha chiuso il culto con un potente messaggio evangelistico che ha rimbombato per tutta la città.

smontato gli strumenti e lasciata la piazza in ordine, ho accompagnato il Pastore f.llo Salvatore Fiorino a far visita ad un caro fratello che per motivi di lavoro non è stato presente. Anche in questa occasione abbiamo sperimentato la potenza di Dio nella preghiera del Suo servo e la presenza di Dio ci ha inviati in modo istantaneo. Tornati nella piazza, abbiamo avuto il tempo di salutarci affidando al Signore coloro che ci hanno ascoltato, chi ha ricevuto gli opuscoli ed affidando noi stessi e soprattutto il prezioso uomo di Dio nelle mani Sante di Gesù.

Vostro in Lui,
f.llo Tonino Di Lorenzo

"Voi infatti siete stati salvati per grazia, mediante la fede, e ciò non viene da voi, è il dono di Dio."

Efesini 2:8

Quarto (NA) 21 Ottobre 2006
1° culto all'aperto

Benedetto sia il nome del nostro amato Signore Gesù che nel giorno di sabato 21 ottobre 2006 ha concesso alla nostra opera di tenere un culto all'aperto nella città di Quarto (NA). Dopo aver cantato le infinite benignità che ci sono in Gesù con il canto "C'è vittoria", il culto è stato aperto dal caro f.llo Giuseppe Antonelli, predicatore dell'opera in Sant'Apollinare (come ben sapete, il f.llo Giuseppe, insieme ad altri amati operai del campo del Signore, ha in cuore di partecipare ai culti di evangelizzazione che teniamo nella città di Napoli. Dio li benedica!) A Dio sia la lode perché l'unzione di Gesù era posata sulle labbra di questo nostro caro f.llo, che ha sollecitato le



Il f.llo Giuseppe Antonelli durante la presidenza del culto all'aperto.



La cara s.lla Rosaria D'Amore ha testimoniato della grandezza di Dio nel suo paese di residenza.

anime a non trascurare Cristo, a non metterlo nel "dimenticatoio", perché Egli è il Salvatore dell'uomo e l'Elargitore dell'infinita grazia di cui l'uomo ha bisogno. Amen! In seguito, tra un canto e l'altro, si sono susseguite le testimonianze della cara s.lla Rosaria D'Amore (residente nella città di Quarto, che ha tanto desiderato che la Parola di Dio venisse diffusa in quella zona attraverso un culto di evangelizzazione e Dio, che è benigno, ha esaudito questo suo buon desiderio), del prezioso f.llo Antonio Filoni di

Frosinone e della s.lla Maria Scala. Seppur con parole diverse e raccontando esperienze di vita personali differenti, le testimonianze sono state rese alla gloria di Dio di pari consentimento raccontando la gloriosa opera di trasformazione che Dio ha portato nella vita di ciascuno. Poi, è stata la volta della lettura della preziosa Parola di Dio in 1° Corinzi 1:17-31 e la successiva predicazione da parte del nostro amato e caro Pastore f.llo Salvatore Fiorino. L'unzione gloriosa era sulle sue labbra e lo Spirito Santo lo ha guidato a presentare Dio quale unica fonte di salvezza per la fede posta nel Suo nome! Questo in cui viviamo è ancora un tempo di grazia che Dio sta donando a quelli che non conoscono la Sua potenza, che può liberare l'uomo dalla schiavitù del peccato che porta l'anima alla morte eterna. Ma la città di Quarto è stata invitata ad accettare Dio e ad ascoltare la Sua benedetta Parola poiché ogni cosa sta volgendo alla fine e dove andrà l'anima senza Cristo? Perché il salario del peccato è la morte, ma chi confida nel Signore conosce Colui che incontrerà nella gloriosa città celeste: Cristo, l'Agnello di Dio che è stato immolato per noi! Alleluia! Lo Spirito di Dio ha avanzato un messaggio di salvezza e di speranza per i popoli, perché tutti hanno bisogno di Gesù Cristo! Gesù ama il peccatore e lo invita a Lui per mostrargli la potenza che c'è nel Suo sangue! Dio ci ha resi testimoni del Suo potente messaggio e dei gloriosi prodigi che può compiere in coloro che Gli danno il cuore, perché noi per primi siamo stati oggetti del Suo amore! Quello di Cristo è un amore infinito che lo ha portato a dare la Sua vita per i nostri peccati e a preparare un luogo dove non vi sarà né pianto né dolore. E' un luogo di ristoro e pace, di cui il cuore dell'uomo ha bisogno e che su questa terra non può trovare. Gesù è la nostra forza e il Suo Regno è la nostra speranza! Inoltre il nostro caro Pastore ha sottolineato che oggi viviamo negli ultimi tempi in cui regna una generazione corrotta, ma a Dio sia la lode perché noi predichiamo Cristo quale sapienza di Dio, una sapienza di cui il mondo ha bisogno per liberare la coscienza dalla malvagità del peccato! Gloria a Dio perché chi crede in Lui, sperimenterà la benignità che Egli ha



L'amato Pastore Fiorino ha predicato la preziosa Parola di Dio come sempre, con grande potenza.